

G.ECO S.r.l.

Sede legale: VIA CESARE BATTISTI, 8 TREVIGLIO (BG)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI BERGAMO
C.F. e numero iscrizione: 03772140160
Iscritta al R.E.A. n. BG 407135
Capitale Sociale sottoscritto €500.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 03772140160

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2020

Signori Soci,

nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2020; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

La vostra società, come ben sapete, svolge principalmente attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati nel territorio della Bergamasca delle Amministrazioni Comunali socie delle tre aziende collegate SABB S.p.A. - U.O.T. 1 (Bassa Bergamasca), SET.CO. S.r.l. - U.O.T. 2 (Valle Seriana) e Linea Servizi S.r.l. - U.O.T. 3 (Isola Bergamasca).

Al 31 dicembre 2020 il personale dipendente di G.ECO SRL è di n. 211 unità (19 complessivamente nell'impianto di Grassobbio) compresa la Dirigenza, una flotta pari a n. 219 automezzi (di cui 35 a noleggio), con n. 85 comuni serviti (compresi Brignano, Rivolta d'Adda, Pontida e i Comuni dell'appalto Ecoisola SPA - Almenno San Salvatore, Ambivere, Brembate di Sopra, Capriate San Gervasio, Filago, Madone e Sotto il Monte - gestiti in ATI) pari a circa 370.000 abitanti, rappresentando circa 1/3 della provincia.

Nel 2020 a fronte di 373.452 ore lavorate (+ 4,12% rispetto al 2019) dagli operatori della società, sono state gestite le seguenti quantità di rifiuti:

1. Per raccolte presso i Comuni:
Ton. 168.032 (- 1,79 % rispetto al 2019)
2. Presso l'impianto di Grassobbio:
 - a) provenienti dai Comuni gestiti: Ton. 38.469
 - b) provenienti da altri Clienti: Ton. 15.074

La raccolta differenziata nei territori serviti è in aumento, con valore medio intorno al 74%.

Come di consueto, prima di procedere all'illustrazione dei punti previsti dall'art. 2428 del Codice Civile, riteniamo opportuno evidenziare i nuovi servizi/gestioni attivati nel 2020 le partecipazioni a gare per l'acquisizione di nuovi servizi, le campagne di sensibilizzazione ecologico-ambientali promosse ed illustrare la situazione macroeconomica del mercato in cui opera la società.

Servizi/gestioni attivati nell'anno 2020

1. Gennaio 2020: avvio servizio gestione CDR Comune di Fara Gera d'Adda
2. Gennaio 2020: avvio servizio gestione CDR Comune di Vilminore

3. Gennaio 2020: avvio servizio raccolta FORSU Comune di Cazzano S. Andrea
4. Gennaio 2020: avvio servizio raccolta puntuale RSU quartiere Comune di Treviglio
5. Marzo 2020: avvio servizio raccolta FORSU Comuni di Colzate, Fiorano al Serio e Vertova
6. Marzo 2020: avvio servizio gestione CDR Comune di Onore
7. Agosto 2020: avvio servizio ECOMOBILE Comuni di Clusone, Rovetta, Cerete, Fino del Monte, Songavazzo, Villa d'Ogna, Parre, Piario
8. Settembre 2020: avvio servizio trasporto/smaltimento residui vagliatura COGEIDE
9. Ottobre 2020: avvio servizio a chiamata per pulizia parchi Comune di Romano L.dia

Partecipazione a gare per acquisizione di nuovi servizi nell'anno 2020

1. Fine 2020: partecipazione alla gara per l'affidamento in concessione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani del Comune di Gazzaniga periodo 01.01.2021 – 31.12.2021, la procedura si è conclusa con l'aggiudicazione a G.ECO del contratto;
2. Fine 2020: partecipazione alla gara (in A.T.I. con APRICA SPA) per l'affidamento in concessione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani dell'Unione dei Comuni di Almè e Villa d'Almè 01.01.2021 – 31.12.2025, la procedura si è conclusa con l'aggiudicazione a G.ECO del contratto.

Campagne di sensibilizzazione ecologico-ambientali promosse nell'anno 2020

1. Sono stati forniti i contenitori previsti nell'ambito della campagna di sperimentazione della raccolta puntuale degli RSU nel quartiere Zona Gialla (Geromina, Cerreto e Battaglie) del Comune Treviglio;
2. Si sono svolti incontri, per i Comuni intenzionati a introdurre il servizio di raccolta puntuale del secco indifferenziato, per illustrarne le modalità e le tempistiche.

Impianto trattamento rifiuti di Grassobbio

L'impianto di Grassobbio ha incrementato di oltre il 45% le quantità di rifiuti trattati nel 2020 rispetto al 2019, primo anno di gestione. Si sottolineano, in particolare, gli aumenti dei quantitativi di plastica trattata (progetto Ecopave), oltre che della carta e dei metalli (grazie all'avvio del nuovo impianto di trattamento). Nella seguente tabella si fornisce dettaglio delle quantità di rifiuti trattati nell'esercizio ed in quello precedente.

CER	DESCRIZIONE CER	KG 2019	KG 2020	DELTA
200101	Carta e cartone	10.779.945	25.272.944	14.492.999
200307	rifiuti ingombranti	11.025.960	11.858.780	832.820
150101	imballaggi in carta e cartone	2.385.980	6.063.261	3.677.281
150106	imballaggi in materiali misti	2.306.179	2.046.350	-259.829
191212	altri rif. (compr. Mat. misti) prod.	3.061.025	1.903.830	-1.157.195
030307	scarti della separazione meccanica	3.951.060	1.681.190	-2.269.870
191204	plastica e gomma	110.200	859.530	749.330
200140	Metalli	35.360	722.580	687.220
170405	ferro e acciaio	37.060	526.430	489.370
200139	plastica	107.245	516.923	409.678
MPS CARTA	mpps - carta	0	397.800	397.800
070213	rifiuti plastici	297.980	270.330	-27.650
191201	Carta e cartone	230.830	230.500	-330
200138	legno diverso da quello di cui alla v	66.040	212.280	146.240
150105	imballaggi in materiali compositi	270.330	196.730	-73.600
150102	imballaggi in plastica	113.540	167.530	53.990
150103	imballaggi in legno	192.370	130.980	-61.390
191202	metalli ferrosi	2.140	128.180	126.040
170604	materiali isolanti diversi da quelli c	85.385	111.102	25.717
150203	assorbenti, mat. filtranti, stracci e	39.380	106.110	66.730
170203	plastica	0	104.785	104.785
150104	imballaggi metallici	38.920	93.000	54.080
040222	rifiuti da fibre tessili lavorate	29.110	89.620	60.510
120105	limatura e trucioli di materiali plas	73.785	71.970	-1.815
160216	componenti rimossi da apparecchi	1.970	62.480	60.510
160119	plastica	20.740	42.200	21.460
160103	pneumatici fuori uso	12.700	30.950	18.250
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzi	920	20.790	19.870
170402	alluminio	13.080	9.670	-3.410
160122	Componenti non specificati altrim	0	7.190	7.190
150107	imballaggi in vetro	0	4.550	4.550
160117	metalli ferrosi	0	2.740	2.740
170201	legno	760	1.860	1.100
080318	toner per stampa esauriti, diversi	0	1.770	1.770
101112	rifiuti di vetro diversi da quelli di c	1.440	1.540	100
120103	limatura e trucioli di materiali non	1.180	800	-380
080410	adesivi e sigillanti di scarto, divers	0	23	23
160304	rifiuti inorganici, diversi da quelli d	12.420		-12.420
170401	rame, bronzo, ottone	1.460		-1.460
910127	3.18 Agende senza colla UNI EN 64	20.580		-20.580
Totale complessivo		35.327.074	53.949.298	18.622.224

Gamma dei prodotti e dei servizi offerti

1. RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI:

- Raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani residuali (indifferenziati);
- Raccolta differenziata della frazione umida "forsu";
- Raccolta differenziata della frazione "verde";
- Raccolta differenziata di imballaggi in vetro, in metalli ferrosi e in metalli non ferrosi;
- Raccolta differenziata di imballaggi in plastica;
- Raccolta differenziata carta, cartone e contenitori in tetrapak;
- Raccolta differenziata dei rifiuti ingombranti e RAEE;
- Raccolta differenziata dei rifiuti urbani pericolosi;
- Raccolta differenziata dei rifiuti cimiteriali;
- Raccolta differenziata dei rifiuti inerti;
- Raccolta differenziata degli olii vegetali esausti;
- Altri rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata.

2. ATTIVITÀ DI IGIENE URBANA

- Attività generale di spazzamento stradale;
- Attività di svuotamento cestini portarifiuti;
- Attività di diserbo e taglio erbe infestanti;
- Attività di pulizia di aree mercatali o adibite a fiere e manifestazioni;
- Gestione e manutenzione contenitori raccolta rifiuti;
- Lavaggio strade;

3. ALTRE ATTIVITÀ INERENTI LA PULIZIA E LA MANUTENZIONE URBANA

- Pulizia delle griglie stradali
- Spurgo pozzetti e caditoie stradali
- Pulizia scritte su edifici comunali e arredi urbani
- Pronto intervento, rimozione e bonifica scarichi abusivi

4. ATTIVITÀ INERENTI L'IMPIANTO DI TRATTAMENTO RIFIUTI

- Trattamento e smaltimenti rifiuti ingombranti;
- Trattamento e smaltimento rifiuti assimilati agli urbani;
- Trattamento e smaltimento rifiuti di provenienza non domestica;
- Lavorazione e commercializzazione carta, cartone e materiali cellululosici in genere;
- Lavorazione e commercializzazione metalli.

Introduzione Metodo Tariffario da parte dell'ARERA

L'istituzione di ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) nasce dall'esigenza, ampiamente condivisa ed oggettivamente condivisibile, di individuare un'autorità a livello nazionale in grado di uniformare i criteri di determinazione delle tariffe del prelievo sui rifiuti urbani, sia esso di natura patrimoniale (cd "TARI corrispettiva"), oppure di natura tributaria.

Dal 1/01/2018, la precedente Autorità ha modificato la propria denominazione in ARERA e con deliberazione 5/04/2018, 226/2018/R/rif ha avviato il procedimento per "l'adozione di provvedimenti di regolazione della qualità del servizio nel ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati".

Nell'ambito del procedimento, ARERA ha quindi effettuato una ricognizione del mercato dei servizi di gestione dei rifiuti urbani, un monitoraggio delle tariffe applicate, una audizione dedicata agli operatori del settore, che sono stati chiamati ad esprimersi sulle proposte nel frattempo elaborate dall'Autorità, ed una presentazione ufficiale di un nuovo metodo per il calcolo delle tariffe ("MTR") che è stato definitivamente approvato con la deliberazione A.R.E.R.A. n.443/R/Rif del 31/10/2019, avente ad oggetto la "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" comprensiva per l'appunto dell'allegato contenente il nuovo "Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021, per la determinazione delle componenti dei costi da coprire mediante TARI".

La necessaria estrapolazione dei dati di costo dai bilanci dei gestori, la frequente molteplicità di soggetti affidatari, i riflessi non trascurabili della nuova impostazione sulle tariffe (TARI), il ruolo del Comune mai direttamente chiamato in causa da ARERA, l'incertezza sull'identificazione dei soggetti competenti soprattutto nel caso di mancata operatività degli EGATO

(ex ATO), le contraddizioni con la normativa vigente in materia di TARI e la ristrettezza dei tempi concessi per l'introduzione della disciplina sono le criticità principali (a oggi in gran parte irrisolte) del nuovo sistema.

G.ECO S.R.L., in qualità di soggetto obbligato alla predisposizione del PEF con metodologia MTR per tutti i Comuni gestiti, ha provveduto in primo luogo ad implementare la prima, fondamentale ed impegnativa attività di riconversione delle modalità di tenuta della propria contabilità. Stante il rilevante impegno e delicatezza delle attività, G.ECO S.R.L. ha ritenuto opportuno valersi della collaborazione di una struttura esterna, che ha supportato e coordinato le attività svolte dal personale interno, per l'esecuzione delle varie fasi di calcolo del MTR.

Sono stati invece gestiti internamente:

- Ø il "finissaggio" dei PEF grezzi forniti dai consulenti esterni, con determinazione del valore dei coefficienti e del connesso fattore di gradualità per l'applicazione dei conguagli sull'annualità 2018; tale attività, che ai sensi della Delibera ARERA 443/2019 viene posta a carico dell'Ente territorialmente competente, è stata invece gestita da G.ECO S.R.L. in ottica di servizio;
- Ø la redazione della relazione accompagnatoria al PEF, comprensiva anche dei paragrafi relativi alla determinazione del valore dei coefficienti;
- Ø un'attività di comunicazione/consulenza dedicata ai Comuni avente ad oggetto le problematiche connesse all'implementazione del MTR; tale attività si è basata sull'invio di alcune circolari e su assistenza telefonica dedicata.

Alla fine del mese di maggio 2020, G.ECO S.R.L. ha pressoché completato gli adempimenti di propria competenza in merito al PEF ex Delibera 443/2020.

Nei periodi immediatamente successivi, valendosi anche dell'esperienza in materia nel frattempo maturata, G.ECO S.R.L. ha fornito il servizio di compilazione del PEF per la parte di competenza, ad alcuni dei Comuni gestiti.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La società, ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per effetto della situazione emergenziale attualmente in atto ed in forza delle disposizioni del nuovo art.106, comma 1 del D.L. 18/2020.

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

La società ha effettuato investimenti pari oltre 60 mila euro in licenze d'uso e adeguamento software al fine di migliorare l'efficienza aziendale, ed investimenti in altre immobilizzazioni immateriali per oltre 250 mila euro.

La società ha effettuato investimenti pari ad oltre 2,2 milioni di euro in beni materiali. In particolare si evidenzia che nel corso dell'esercizio sono stati completati e sono entrati in funzione sia l'impianto di trattamento della plastica dura sito in Carvico (BG), che quello per il trattamento dei metalli sito in Grassobbio (BG). Entrambi gli impianti, sono poi stati interconnessi nell'esercizio al sistema gestionale aziendale, beneficiando delle agevolazioni previste per i beni "industria 4.0". La società ha inoltre effettuato, nell'ottica di efficientare l'impianto di trattamento rifiuti di Grassobbio, altri due investimenti in "beni strumentali 4.0", rappresentati da una nuova pressa ed una nuova pesa.

Infine, si segnala che nell'esercizio sono stati inoltre acquistati nuovi mezzi per la raccolta rifiuti, al fine di svecchiare il parco mezzi.

Nel corso dell'esercizio, come più dettagliatamente esposto nel paragrafo relativo all'attività di ricerca e sviluppo, è stato completato il progetto "Ecopave", ed è quindi stato iscritto un contributo in conto esercizio pari ad euro 586.843.

Con atto notarile del 17/9/20 a rogito del Notaio Santus è avvenuta la cessione del ramo d'azienda dell'attività di trattamento delle plastiche dure da parte di Eco-Trass S.R.L. in favore di G.ECO S.R.L.

L'operazione ha ricompreso:

- traslazione dell'autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Bergamo con Determina Dirigenziale in data 2 ottobre 2019 n. 1965 Reg. Determinazioni;
- contratto di somministrazione di lavoro n. 8177 sottoscritto con Adecco in data 8 giugno 2020;
- contratto di fornitura di energia elettrica identificato con il codice K00514807 sottoscritto con Enel Energia in data 9 agosto 2019;
- contratto di noleggio full service sottoscritto con Lariana Carrelli S.r.l. in data 21 febbraio 2020 avente ad oggetto la locazione di carrello elettrico modello E 25/600-387 e pinza rotante;
- monoblocco coibentato ad uso ufficio completo di condizionatore, pompa di calore e centralino.

L'atto è divenuto giuridicamente ed economicamente efficace con decorrenza dalla data di notifica del provvedimento di volturazione dell'Autorizzazione Ambientale presso la Provincia di Bergamo, avvenuto in data 23/12/2020.

Nell'esercizio corrente è in corso il processo di trasformazione dell'impianto di trattamento della plastica dura di Carvico da sperimentale ad industriale. A conclusione di tale processo l'impianto ubicato presso l'unità locale di Carvico verrà

presumibilmente trasferito presso l'unità di Grassobbio al fine di ottimizzare i costi di trasporti ed eliminare l'onere connesso al pagamento dell'affitto ad Eco-Trass S.R.L. per l'area su cui giace l'impianto.

Infine, si segnala che in data 12/5/2020 è stato emesso il Decreto Penale di Condanna a carico del Direttore Generale e del Responsabile di impianto, per il trasporto transfrontaliero di Plastica partito dall'impianto di Grassobbio e diretto in Repubblica Ceca. Il reato ambientale contestato è la spedizione illecita di rifiuti. La società, avendo adottato un modello organizzativo ai sensi della "231" – acquisito d'ufficio nel corso delle indagini – non è stata chiamata in causa avendo il giudice ritenuto corretta la condotta posta in essere della Società.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	9.118.752	39,74 %	9.820.103	42,53 %	(701.351)	(7,14) %
Liquidità immediate	645.860	2,81 %	1.383.610	5,99 %	(737.750)	(53,32) %
Disponibilità liquide	645.860	2,81 %	1.383.610	5,99 %	(737.750)	(53,32) %
Liquidità differite	8.331.737	36,31 %	8.325.247	36,05 %	6.490	0,08 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	8.099.968	35,30 %	8.155.099	35,32 %	(55.131)	(0,68) %
Crediti immobilizzati a breve termine	26.842	0,12 %	26.814	0,12 %	28	0,10 %
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	204.927	0,89 %	143.334	0,62 %	61.593	42,97 %
Rimanenze	141.155	0,62 %	111.246	0,48 %	29.909	26,89 %
IMMOBILIZZAZIONI	13.827.256	60,26 %	13.271.924	57,47 %	555.332	4,18 %
Immobilizzazioni immateriali	1.642.675	7,16 %	1.608.823	6,97 %	33.852	2,10 %
Immobilizzazioni materiali	11.569.128	50,42 %	11.555.614	50,04 %	13.514	0,12 %
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	615.453	2,68 %	107.487	0,47 %	507.966	472,58 %
TOTALE IMPIEGHI	22.946.008	100,00 %	23.092.027	100,00 %	(146.019)	(0,63) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	15.463.787	67,39 %	15.612.197	67,61 %	(148.410)	(0,95) %
Passività correnti	10.754.042	46,87 %	11.126.559	48,18 %	(372.517)	(3,35) %
Debiti a breve termine	10.503.140	45,77 %	11.028.619	47,76 %	(525.479)	(4,76) %
Ratei e risconti passivi	250.902	1,09 %	97.940	0,42 %	152.962	156,18 %
Passività consolidate	4.709.745	20,53 %	4.485.638	19,43 %	224.107	5,00 %
Debiti a m/l termine	3.780.613	16,48 %	3.600.871	15,59 %	179.742	4,99 %
Fondi per rischi e oneri	307.352	1,34 %	140.143	0,61 %	167.209	119,31 %
TFR	621.780	2,71 %	744.624	3,22 %	(122.844)	(16,50) %
CAPITALE PROPRIO	7.482.221	32,61 %	7.479.830	32,39 %	2.391	0,03 %
Capitale sociale	500.000	2,18 %	500.000	2,17 %		
Riserve	6.930.153	30,20 %	6.789.118	29,40 %	141.035	2,08 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	52.068	0,23 %	190.712	0,83 %	(138.644)	(72,70) %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	22.946.008	100,00 %	23.092.027	100,00 %	(146.019)	(0,63) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	56,52 %	56,70 %	(0,32) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	46,08 %	44,78 %	2,90 %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	2,07	2,09	(0,96) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito +	0,59	0,58	1,72 %

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto			
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	32,61 %	32,39 %	0,68 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,43 %	0,25 %	72,00 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	84,79 %	88,26 %	(3,93) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	(5.729.582,00)	(5.684.607,00)	(0,79) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,57	0,57	
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	(1.019.837,00)	(1.198.969,00)	14,94 %

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
Crediti (entro l'esercizio successivo)]			
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,92	0,91	1,10 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(1.635.290,00)	(1.306.456,00)	(25,17) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(1.776.445,00)	(1.417.702,00)	(25,30) %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	83,48 %	87,26 %	(4,33) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o			

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
da crediti a breve termine			

Il patrimonio netto, dato dalla somma del capitale sociale e delle riserve accantonate negli scorsi periodi, è pari a Euro 7.482.221 ed ha rappresentato la principale fonte di autofinanziamento legata al potenziamento dei beni strumentali ed alla gestione dell'incremento del volume d'affari conseguito.

Anche quando si è dovuto ricorrere ai finanziamenti esterni, lo si è fatto utilizzando forme di credito a media lunga scadenza, come qui di seguito specificato:

- 2015-Mutuo Fondi BEI n. 2139484 di Euro 1.250.000
- 2018-Mutuo n. 04116802 di Euro 750.000
- 2019-Mutuo ipotecario (immobili ex Policarta) n. 04323581 di Euro 3.100.000
- 2019-Mutuo ipotecario (accollo da SE.T.CO.) n. 01918208 di Euro 250.000
- 2019-Mutuo chirografario n. 169490 di Euro 500.000
- 2020- Mutuo chirografario "Emergenza COVID" n°4911936 di Euro 1.000.000

La struttura del capitale investito mostra una parte significativa composta da attivo circolante, dato che i valori immediatamente liquidi (cassa e banche) ammontano a Euro 645.860, mentre le rimanenze di merci e materiali sono valutate in Euro 141.155.

A ciò si deve aggiungere la presenza di crediti nei confronti della clientela per un totale di Euro 7.470.143 la maggior parte di tale somma è considerata esigibile nell'arco di un esercizio.

Dal lato delle fonti di finanziamento si può evidenziare che il bilancio presenta un importo delle passività a breve termine pari a Euro 10.754.042, rappresentate principalmente da esposizione nei confronti dei fornitori per Euro 7.427.791 e delle banche per Euro 798.205.

Il capitale circolante netto, dato dalla differenza tra l'attivo circolante e il passivo a breve, risulta pari a Euro -1.635.290 ed evidenzia un sostanziale equilibrio tra impieghi a breve termine e debiti a breve termine.

Escludendo dall'attivo circolante le rimanenze finali si ottiene un valore pari a Euro 8.977.597. Se confrontiamo tale valore con il passivo a breve, considerata l'operazione di finanziamento a medio lungo termine perfezionatasi a gennaio 2021 notiamo la buona struttura patrimoniale della società.

Infatti, a seguito di tale operazione gli impegni a breve termine sono coperti da denaro in cassa e da crediti a breve termine verso i clienti.

A garanzia di tale solidità viene in aiuto la bassissima percentuale di insolvenze e di ritardi nell'incasso dei crediti nei confronti dei clienti che si è storicamente manifestata nella nostra società.

Alla data del 31/12/2020 non esistono contenziosi in atto, tuttavia si è ritenuto stanziare a titolo prudenziale un fondo svalutazione crediti pari al 0,5% dei crediti verso clienti.

Gli investimenti che la società sta attuando dovrebbero consentire negli esercizi futuri di migliorare la redditività operativa della gestione.

Tuttavia, è prevedibile, almeno nel breve periodo, che il finanziamento di tali investimenti determini un incremento degli oneri finanziari tale da far diminuire la redditività netta della società, almeno nel periodo necessario, in particolare, per consolidare l'attività dell'impianto di Grassobbio.

Dal punto di vista finanziario, notiamo un modesto ricorso al credito a breve periodo (affidamenti in conto corrente, sconto di effetti commerciali ed anticipo fatture) ed una più consistente copertura dal punto di vista dell'approvvigionamento di lungo periodo.

L'obiettivo della società è quello di ricorrere alle passività a media e lunga scadenza per la realizzazione del programma di investimenti che si vuole attuare.

A tale proposito si fa presente che, vista la solidità patrimoniale della società, la capacità di aver accesso al capitale di credito è sicuramente elevata.

Pertanto, si ritiene di poter spuntare condizioni e tassi di favore in sede di contrattazione con gli istituti bancari e le società finanziarie.

Le risultanze contabili possono inoltre dimostrare il regolare pagamento di Iva, ritenute e altre imposte e tasse.

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	34.941.130	100,00 %	34.006.677	100,00 %	934.453	2,75 %
- Consumi di materie prime	1.809.637	5,18 %	1.940.419	5,71 %	(130.782)	(6,74) %
- Spese generali	19.756.843	56,54 %	19.906.994	58,54 %	(150.151)	(0,75) %
VALORE AGGIUNTO	13.374.650	38,28 %	12.159.264	35,76 %	1.215.386	10,00 %
- Altri ricavi	920.576	2,63 %	268.446	0,79 %	652.130	242,93 %
- Costo del personale	10.697.514	30,62 %	10.155.960	29,86 %	541.554	5,33 %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.756.560	5,03 %	1.734.858	5,10 %	21.702	1,25 %
- Ammortamenti e svalutazioni	2.538.123	7,26 %	1.470.207	4,32 %	1.067.916	72,64 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(781.563)	(2,24) %	264.651	0,78 %	(1.046.214)	(395,32) %
+ Altri ricavi	920.576	2,63 %	268.446	0,79 %	652.130	242,93 %
- Oneri diversi di gestione	157.785	0,45 %	234.355	0,69 %	(76.570)	(32,67) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	(18.772)	(0,05) %	298.742	0,88 %	(317.514)	(106,28) %
+ Proventi finanziari	3.191	0,01 %	3.542	0,01 %	(351)	(9,91) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	(15.581)	(0,04) %	302.284	0,89 %	(317.865)	(105,15) %
+ Oneri finanziari	(145.206)	(0,42) %	(83.193)	(0,24) %	(62.013)	(74,54) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	(160.787)	(0,46) %	219.091	0,64 %	(379.878)	(173,39) %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria	15.705	0,04 %	22.800	0,07 %	(7.095)	(31,12) %
REDDITO ANTE IMPOSTE	(145.082)	(0,42) %	241.891	0,71 %	(386.973)	(159,98) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	(197.150)	(0,56) %	51.179	0,15 %	(248.329)	(485,22) %
REDDITO NETTO	52.068	0,15 %	190.712	0,56 %	(138.644)	(72,70) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	0,70 %	2,55 %	(72,55) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.S.			

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	(0,06) %	0,89 %	(106,74) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	(0,08) %	1,29 %	(106,20) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	124,00	325.084,00	(99,96) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Commento

L'incremento dei ricavi di vendita determina un significativo incremento del valore aggiunto a seguito di internalizzazione di alcune attività produttive. Il margine operativo lordo è in linea con il precedente esercizio.

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta:

- **Rischio finanziario:** gli obiettivi e le politiche di gestione del rischio finanziario si sostanziano nella pianificazione mensile del fabbisogno a breve termine, con particolare attenzione al costante monitoraggio delle posizioni di credito verso i clienti.
- **Rischio prezzo:** si ritiene che con riferimento all'attività di raccolta, smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati, nonché per le attività ad esse complementari, la società sia esposta solo in misura marginale al rischio di prezzo; relativamente all'attività di trattamento dei rifiuti, esercitata nell'impianto di Grassobbio (acquistato nell'esercizio 2019 da Policarta S.R.L.) si ritiene che la società subisca maggiormente l'andamento dei prezzi di vendita.

- Rischio credito: si ritiene che i crediti iscritti in bilancio, per la maggior parte verso soggetti pubblici, non presentino particolari rischi di esigibilità. La società ha comunque provveduto prudenzialmente all'accantonamento di un fondo svalutazione crediti.
- Rischio di liquidità: ossia il rischio che l'impresa abbia difficoltà nel far fronte agli impegni derivanti da passività da estinguere. Tale rischio è marginale considerato quanto esposto in merito al rischio finanziario. La società è adeguatamente supportata dal sistema bancario ed ha disponibilità di linee autoliquidanti.
- Rischio di cambio: la società non è esposta a tale rischio poiché non effettua alcuna transazione in valuta.
- Rischio di tasso: la società è sottoposta a tale rischio in relazione alle normali variazioni di mercato; attualmente ha in essere un apposito strumento di copertura relativo al mutuo ipotecario di originari 3.100.000 euro stipulato nell'esercizio precedente e finalizzato all'acquisto dell'azienda di trattamento rifiuti corrente in Grassobbio (da Policarta S.R.L.), come evidenziato in nota integrativa. Relativamente agli altri contratti di finanziamento in essere, la società non ha stipulato contratti di copertura. Per altro, la curva dei tassi prevista nel breve e medio periodo consente, ancora, di ritenere marginale tale rischio.

Con riferimento alle politiche aziendali finalizzate al contenimento dei Rischi, si segnala che la Società è dotata del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex art 6 D.lgs. 231/01 avente lo scopo di raccogliere, in forma strutturata, i protocolli e le procedure per le attività di controllo e verifica, in modo tale da costituire un sistema idoneo a prevenire, o quanto meno a ridurre, il rischio di commissione dei Reati Presupposto da parte dei Destinatari del Modello.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, ai fini di una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, si forniscono, nel seguito, alcuni indicatori non finanziari inerenti l'attività specifica della società:

- l'ampliamento della gamma di servizi offerti, quali l'attivazione della raccolta puntuale in diversi comuni, l'attività di sanificazione delle strade;
- il completamento e l'entrata in funzione nell'esercizio della piattaforma di Rovetta- Località Borlezze;
- il crescente presidio della catena di valore mediante l'integrazione e l'efficientamento dell'impianto di trattamento rifiuti di Grassobbio.

Informativa sull'ambiente

In ossequio a quanto disposto dall'articolo 2428 comma 2 del Codice Civile, si segnala che la società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

Informazioni sulla gestione del personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale.

La società opera in tutti i propri ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

L'attività svolta in questo campo prevede:

- la formazione dei dipendenti e dei collaboratori;
- l'effettuazione di visite mediche periodiche;
- l'organizzazione e formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa;
- il monitoraggio continuo aziendale del RSPP;
- la predisposizione e la diffusione dei documenti del D. Lgs. 81/08;
- l'aggiornamento del documento aziendale di Valutazione dei Rischi;
- l'aggiornamento di procedure in tema di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

Nella tabella seguente vengono fornite maggiori informazioni relativamente all'attività di formazione del personale dipendente effettuata nell'esercizio.

Descrizione Formazione	Corso	Quadri	Impiegati	Operai	Interinali - Stagisti
Corsi secondo Accordo Stato - Regioni	Formazione base		12,00	48,00	12,00
	Formazione specifica		20,00	168,00	12,00
	Aggiornamento formazione specifica		6,00	42,00	
Corsi in materia di Sicurezza e Antincendio	RSPP		8,00		
	RLS			80,00	
	Preposti			8,00	
	Addetti conduzione carrelli	16,00		128,00	
	Addetti MMT	16,00		144,00	
	Addetti Gru		6,00	102,00	
	Sensibilizzazione a seguito di infortunio			2,50	
Corsi relativi al Sistema di Gestione QAS					
Formazione Specifica	Legge 679/16 - GDPR		4,00		
	Gestionale Ecosystem		3,00		
	Sensibilizzazione a seguito di infortunio				
	Le novità sui rifiuti nel D.lgs. 116/2020	6,00	12,00		
	Aggiornamento PROTOFLOW 2.0	1,00	18,00		
	Normativa ambientale		65,00		6,00
	Istruzioni utilizzo nuova pressa MAC 111/1	2,25	11,25		
Formazione Addetti CDR		16,00	208,00		
Addestramento specifico	Utilizzo CLEANGO 500			6,00	
	Utilizzo vasche I SUZU		1,00	3,00	
Totale Ore Formazione 2020		41,25	182,25	939,50	30,00

I rapporti con il Personale e con le relative rappresentanze sindacali si svolgono in un clima di reciproca collaborazione, e periodicamente si tengono incontri tra le parti per valutare le eventuali varie problematiche.

Si segnala che a tutt'oggi non si sono verificati infortuni gravi nell'ambito dell'attività lavorativa con responsabilità aziendale.

Nell'esercizio si è registrato nell'esercizio un leggero incremento del numero dei dipendenti passati da 201 a 211 unità, mentre il turnover aziendale non è invece rilevante.

Nella presente tabella si forniscono maggiori informazioni sulla composizione del personale dipendente.

	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		Altre tipologie	
	Eser.co rr.	Eser.pr ec.	Eser.co rr.	Eser.pr ec.	Eser.co rr.	Eser.pr ec.	Eser.co rr.	Eser.pr ec.	Eser.co rr.	Eser.pr ec.
Uomini (numero)	1	2	2	2	10	7	173	174		
Donne (numero)					18	14	2	2		
	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		Altre tipologie	
Anzianità lavorativa	Eser.co rr.	Eser.pr ec.	Eser.co rr.	Eser.pr ec.	Eser.co rr.	Eser.pr ec.	Eser.co rr.	Eser.pr ec.	Eser.co rr.	Eser.pr ec.
< a 2 anni				1	11	4	32	37		
Da 2 a 5 anni			1		4	5	59	45		
Oltre i 6 anni	1	2	1	1	13	12	86	94		
	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		Altre tipologie	
Tipo contratto	Eser.co rr.	Eser.pr ec.	Eser.co rr.	Eser.pr ec.	Eser.co rr.	Eser.pr ec.	Eser.co rr.	Eser.pr ec.	Eser.co rr.	Eser.pr ec.

Contratto a tempo indeterminato	1	2	2	2	27	21	176	151		
Di cui a tempo parziale					3	2	5	5		
Contratto a tempo determinato					1		1	25		

Infine, si segnala che in data 22/06/2020 si è proceduto al licenziamento per giustificato motivo oggettivo del Direttore Generale.

Per quanto riguarda la pandemia Covid-19, sono state messe in atto numerose iniziative di contenimento della diffusione del virus e in particolare, per la sicurezza del personale, è stato adottato uno specifico protocollo, con:

- misurazione della temperatura all'ingresso in azienda;
- distribuzione di liquidi detergenti e mascherine;
- utilizzo, laddove possibile, del lavoro da remoto (cosiddetto "smart working");
- pulizia e sanificazione periodica dei locali di lavoro, delle postazioni e delle aree comuni;

Inoltre sono stati ridotti o, in alcuni casi, annullati i viaggi di lavoro e le trasferte, laddove non strettamente necessari.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo relative, nello specifico, al progetto denominato "Ecopave", iniziato nell'ottobre 2016 in collaborazione con Iterchimica S.R.L., Directa Plus S.p.A. e l'Università degli Studi di Milano Bicocca.

L'obiettivo del progetto è la realizzazione di supermodificati per asfalti da realizzarsi con un sistema produttivo innovativo e ad alta efficienza e sostenibilità, mediante l'utilizzo di plastiche dure provenienti da rifiuti industriali e da raccolte differenziate, additivati con materiali a base grafenica, per la produzione di asfalti per strade ecologiche, durature e riciclabili all'infinito.

Si evidenzia che nell'esercizio, è stato completato ed è entrato in funzione l'impianto sperimentale per il trattamento della plastica dura sito in Carvico (BG), appositamente studiato per tale progetto, ed ha ottenuto la voltura dell'autorizzazione e del nulla osta per l'avvio impianto da parte degli enti preposti.

Nell'ambito di tale progetto, nel corso del 2020, in coerente progressione con quanto svolto nel 2019, le attività di ricerca e sviluppo svolte hanno riguardato:

- Ulteriori prove di macinazione di singole componenti plastiche da RD su linea pilota
- Analisi e verifica risultati, apporto eventuali implementazioni
- Completamento sia delle opere complementari che la realizzazione dell'impianto sperimentale da 500 ton/anno
- Produzione campionature di componenti e verifica caratteristiche chimico-fisiche

Il credito per detta attività di ricerca e sviluppo spettante per l'anno 2020, risulta pari ad euro 55.069, ed è stato determinato come indicato nella seguente tabella.

SPESE SOSTENUTE in INNOVAZIONE TECNOLOGICA TRANSIZIONE ECOLOGICA		
tipologia		2020
PERSONALE addetto I.T. con rapporto di lavoro	subordinato	205.377,62
	non subordinato	
BENI MOBILI + SW	ammortamenti	61.613,29
CONTRATTI	imprese	39.600,00
CONSULENZE		13.400,00
MATERIALI		47.138,51
TOTALI		367.129,42

CREDITO IMPOSTA	
aliquota C.I.	importo
15%	30.806,64
	9.241,99
	5.940,00
	2.010,00
	7.070,78
TOTALE	55.069,41

Tale progetto di ricerca e sviluppo, è stato supportato da Regione Lombardia, che ha sottoscritto con le società G.ECO S.R.L., Iterchimica S.R.L., Directa Plus S.p.A. e l'Università degli Studi di Milano Bicocca un apposito accordo che prevede l'erogazione di contributi regionali per oltre euro 3.100.000.

Nel corso dell'esercizio G.ECO S.R.L. ha concluso tale progetto, e nei primi mesi dell'esercizio in corso ha terminato l'iter di rendicontazione previsto dall'accordo. Con tale rendicontazione, in data 21 maggio 2021 ha quindi richiesto l'erogazione del saldo del contributo spettante, pari ad euro 412.000, che si sommano ad euro 288.000 ricevuti in precedenti esercizi a titolo di anticipo. Il contributo in conto esercizio di competenza dell'esercizio 2020 relativo al progetto Ecopave è quindi pari ad euro 586.843.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Con riferimento ai rapporti intercorsi con le parti correlate, si evidenzia che la collaborazione con il Socio privato operativo, Aprica S.p.A., è proseguita nel 2020 nel comune interesse ad ottenere significativi risultati nella gestione delle varie tipologie di rifiuto, nel contenimento dei costi di smaltimento e nella miglior valorizzazione dei materiali riciclabili.

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D. Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le tipologie di parti correlate, significative per la società, comprendono:

- società socie;
- soci delle società socie;
- società controllate dai soci

Controparte	Crediti al 31/12/20	Operazioni attive esercizio 2020	Debiti al 31/12/20	Operazioni passive per acquisto beni e servizi esercizio 2020
Società socie	527.963	221.183	1.332.679	3.971.535
Soci delle Società socie	2.075.745	27.000.261	424.681	1.608.898
Società controllate dai soci	25.618	38.427	220.641	696.808

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive positive rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso, come peraltro confermato dall'aumento dei volumi di fatturato e la crescita delle vendite.

Eventuali ulteriori impatti sull'evoluzione futura della gestione aziendale dovranno essere rivalutati durante l'anno in corso anche alla luce dell'evoluzione e della durata della pandemia Covid-19, a livello nazionale e internazionale.

Con riferimento agli aspetti che costituiscono le principali linee di intervento dei prossimi mesi, si segnala che la Società:

1. come già avvenuto nel 2020, intende partecipare a gare d'appalto bandite sul territorio provinciale e aree limitrofe;

2. intende trasformazione dell'impianto di trattamento della plastica dura da sperimentale a industriale, e verifica della fattibilità di un eventuale trasferimento dello stesso dall'unità locale di Carvico all'unità di Grassobbio;
3. mantenere degli attuali volumi di rifiuto trattato presso l'impianto id Grassobbio;
4. implementare nuovi servizi per i Comuni già gestiti;
5. implementare una tariffazione puntuale nei Comuni soci che ne evidenziassero l'esigenza;
6. ha concluso le trattative per il trasferimento della Sede e degli Uffici centrali di G.ECO S.R.L. in un nuovo stabile di Via Roggia Vignola, 9 sempre a Treviglio.

Infine si segnala che in data 24/02/2021 è stato depositato l'atto di citazione nei confronti dell'Arch. Bordegari Funzionario Responsabile del Procedimento e nei confronti del Comune di Caravaggio, in persona del legale rappresentante pro tempore, in merito alla mancata sottoscrizione del contratto d'appalto per la gestione della raccolta rifiuti.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che gli obiettivi e le politiche di gestione del rischio finanziario intraprese dalla società si sostanziano nella pianificazione mensile del fabbisogno a breve termine, con particolare attenzione al costante monitoraggio delle posizioni di credito verso i clienti. Con riferimento al rischio di variazione dei tassi di interesse, si precisa che la società ha in essere un solo contratto derivato di copertura dal rischio di variazione dei tassi, relativo al mutuo ipotecario di originari 3.100.000 euro, stipulato nell'esercizio precedente e finalizzato all'acquisto dell'azienda dedita al trattamento rifiuti da Policarta S.R.L.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
Via Palazzo 1	Treviglio (BG)
Viale del Lavoro 18/20	Romano di Lombardia (BG)
Via Vogno snc	Rovetta (BG)
Via Giudici Falcone e Borsellino snc	Sotto il Monte (BG)
Via Lama 1	Clusone (BG)
Via Azzano 61/63	Grassobbio (BG)
Via Don Pedrinelli 53	Carvico (BG)

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Treviglio, 9 giugno 2021.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Marco Oprandi

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE
AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020

Società	G.ECO S.R.L.
Sede legale	Viale Cesare Battisti n°8 – 24047 Treviglio (BG)
Codice fiscale e Partita IVA	03772140160
Numero Rea	BG 407135
Capitale Sociale	€ 500.000,00 i.v.

* * *

All'Assemblea dei Soci,
abbiamo preso in esame il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, redatto dall'Organo amministrativo della Società, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Nota Integrativa, correlato dalla Relazione sulla Gestione.

Premessa

Il presente Collegio sindacale nel corso dell'esercizio ha svolto sia le funzioni previste dagli articoli 2403 e seguenti del codice civile, sia quelle previste dall'articolo 2409-bis del codice civile.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, del Codice civile".

* * *

A) RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39.

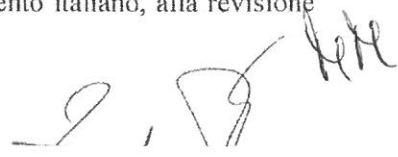
Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio della società chiuso al 31 dicembre 2020. A nostro giudizio, il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società G.ECO SRL al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso alla medesima data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili, ai sensi dell'ordinamento italiano, alla revisione contabile del bilancio.



Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Lo Stato Patrimoniale, nei raggruppamenti delle voci attive e passive previste dall'art. 2424 c.c., risulta in sintesi dalla seguente esposizione:

Attivo	31.12.2019	31.12.2020	Differenza
B) <i>Immobilizzazioni</i>	13.191.251	13.238.645	47.394
C) <i>Attivo Circolante</i>	9.757.442	9.502.436	- 255.006
D) <i>Ratei e Risconti attivi</i>	143.334	204.927	61.593
Totale Attivo	23.092.027	22.946.008	- 146.019
Passivo			
A) <i>Patrimonio Netto</i>	7.479.831	7.482.221	2.390
B) <i>Fondi Rischi e Oneri</i>	140.143	307.352	167.209
C) <i>TFR</i>	744.624	621.780	- 122.844
D) <i>Debiti</i>	14.629.489	14.283.753	- 345.736
E) <i>Ratei e Risconti passivi</i>	97.940	250.902	152.962
Totale Passivo	23.092.027	22.946.008	- 146.019

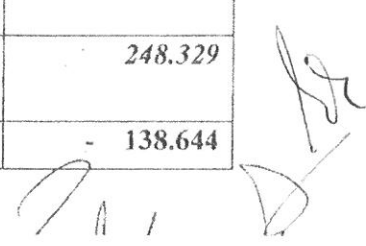
Comparazione voci e poste Stato Patrimoniale

Le risultanze contabili della gestione aziendale dell'esercizio 2020 risultano sostanzialmente in linea con il precedente esercizio e pertanto la comparazione temporale delle principali voci dello Stato Patrimoniale non evidenzia scostamenti di rilievo.

*

Il risultato di esercizio trova espressione nel Conto Economico secondo i raggruppamenti in sintesi delle voci di costo e ricavo previsti dall'art. 2425 c.c., come segue:

Conto Economico	31.12.2019	31.12.2020	Differenza
A) <i>Valore della produzione</i>	34.029.477	34.956.835	927.358
B) <i>Costi della Produzione</i>	33.707.935	34.959.902	1.251.967
Differenza (A - B)	321.542	- 3.067	- 324.609
C) <i>Proventi e Oneri finanziari</i>	- 79.651	- 142.015	- 62.364
Risultato prima delle Imposte	241.891	- 145.082	- 386.973
<i>Imposte correnti</i>	- 65.445	-	65.445
<i>Imposte differite e anticipate</i>	14.266	197.150	182.884
Totale Imposte sul reddito dell'esercizio	- 51.179	197.150	248.329
Utile dell'Esercizio	190.712	52.068	- 138.644



Comparazione voci Conto Economico

Ai fini di una più opportuna collocazione, sulla colonna di confronto risultano riclassificate fra loro alcune voci di costo, per importi non significativi, senza alcuna variazione sulle risultanze del bilancio, pertanto le voci del Conto Economico risultano correttamente comparabili.

Rinuncia ai termini

Il Collegio, anche in considerazione delle attività preventive di revisione effettuate, ha espressamente comunicato la rinuncia ai termini, di cui all'art. 2429, comma 3, c.e., già nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione che ha approvato il progetto di bilancio 2020.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio sindacale per il bilancio di esercizio.

L'Organo amministrativo è responsabile della redazione del bilancio di esercizio, affinché fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico dell'esercizio, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Organo amministrativo è responsabile della valutazione in merito alla capacità della società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, dell'appropriato utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché dell'adeguata informativa a tale riguardo.

L'Organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità di vigilare, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio, nel suo complesso, non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, nonché l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per "ragionevole sicurezza" si intende un livello elevato di sicurezza, che – tuttavia – non può mai essere tale da garantire che lo svolgimento della revisione contabile, in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, possa sempre individuare un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali, tali errori sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che gli stessi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile, svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata dell'attività.

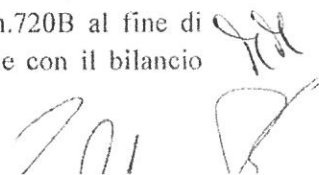
Si attesta, inoltre, che:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti/eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile, allo scopo di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non al fine di esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Organo amministrativo, ivi inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione in merito all'appropriato utilizzo, da parte dell'Organo amministrativo, del presupposto della continuità aziendale e, sulla base degli elementi probativi acquisiti, in merito all'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di tale incertezza significativa siamo tenuti, nella presente relazione, a richiamare l'attenzione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono fondate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione; fermo restando che eventi o circostanze successive a tale data potrebbero astrattamente implicare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, ivi inclusa la relativa informativa; abbiamo, inoltre, valutato se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come indicato dai principi di revisione ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e le tempistiche pianificate per le attività di revisione contabile, nonché i risultati significativi emersi, ivi incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso dell'attività di revisione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari.

L'Organo amministrativo è responsabile della predisposizione della Relazione sulla Gestione della società G.ECO SRL al 31 dicembre 2020, della coerenza di tale relazione con il bilancio d'esercizio alla medesima data, nonché della conformità di tale documento alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n.720B al fine di esprimere un giudizio in merito alla coerenza della Relazione sulla Gestione con il bilancio



d'esercizio della società e alla conformità della stessa alle norme di legge, nonché al fine di rilasciare una dichiarazione in merito a eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della G.ECO SRL al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n.39 – rilasciata sulla base delle conoscenze acquisite nel corso dell'attività di revisione, nonché della comprensione dell'impresa e del relativo contesto operativo – non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, del Codice civile.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2403 del Codice civile si è ispirata alle disposizioni di legge e alle "Norme di comportamento del Collegio sindacale" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B.1) Attività di vigilanza ai sensi degli articoli 2403 e ss. del Codice civile.

Dato atto della conoscenza che il Collegio sindacale ha acquisito in merito alla Società e, per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile, tenuto anche conto delle dimensioni e delle complessità aziendali, attestiamo che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza, in occasione della quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati è stata attuata mediante il positivo riscontro di quanto già assunto in precedenza in ragione delle informazioni acquisite. La presente relazione riassume quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'articolo 2429, comma 2, del codice civile e, più precisamente, con riguardo ai risultati dell'esercizio, all'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma, alle osservazioni e alle proposte in ordine al bilancio di esercizio e all'eventuale ricezione di denunce da parte dei soci di cui all'articolo 2408 del codice civile.

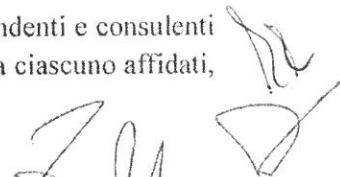
Attività svolte.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. In particolare, durante le verifiche periodiche, il Collegio sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione anche alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria o non ricorrente, al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato dell'esercizio e sulla situazione patrimoniale, nonché agli eventuali rischi, tenuti monitorati con costante periodicità.

Sono stati altresì organizzati periodici confronti, di natura tecnica, con professionisti che assistono la società e i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Collegio sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e le sue eventuali variazioni rispetto alle esigenze imposte in ragione dell'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratori, dipendenti e consulenti esterni – sono stati ispirati da reciproca collaborazione, nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo anche previamente chiarito quelli del Collegio sindacale.

Handwritten signature and a circular stamp with a checkmark.

In particolare, durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, abbiamo:

- tenuto riunioni periodiche del Collegio sindacale;
- partecipato alle adunanze del Consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme di legge, regolamentari e statutarie che ne disciplinano il funzionamento e con riferimento alle quali possiamo ragionevolmente attestare la conformità alla legge e allo statuto sociale di quanto deliberato;
- sono state chieste e ottenute notizie sullo svolgimento dell'attività e sui rapporti con le parti correlate;
- abbiamo acquisito informazioni dagli amministratori esecutivi, direttamente preposti all'implementazione sistema di controllo interno, e non sono emersi dati o informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- è intervenuta una rimodulazione della linea e della funzione di direzione e controllo, con soppressione della figura della direzione generale;
- l'impianto amministrativo è stato oggetto di implementazione per risorse umane e relative competenze, al fine di un allineamento della struttura amministrativa alle esigenze aziendali;
- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza e consulenza contabile, fiscale, societaria, giuslavoristica e legale in genere, presentano opportuna conoscenza dell'attività svolta, dell'organizzazione aziendale e delle problematiche gestionali, anche straordinarie, che potrebbero influire sui risultati della società.

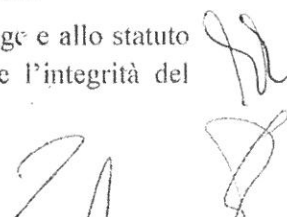
Le informazioni richieste dall'articolo 2381, comma 5, del codice civile, sono state fornite dagli Amministratori delegati con periodicità costante e continua e ciò in occasione sia delle riunioni programmate, che di specifici accessi dei membri del Collegio sindacale presso la sede della società, ovvero tramite contatti/flussi informativi telefonici e informatici con i membri delegati del Consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla norma citata.

Dallo scambio di informazioni intervenuto con gli Amministratori della società è altresì emerso:

- che le scelte gestionali sono ispirate al principio di corretta informazione e di ragionevolezza, nonché conformi ai principi dell'economia aziendale, congruenti e compatibili con le risorse e il patrimonio di cui la società dispone;
- che gli Amministratori sono consapevoli degli effetti delle operazioni compiute, nonché del livello di rischio alle stesse eventualmente ascrivibile.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale ha condotto l'attività di vigilanza prevista dalla legge (articolo 2403 e seguenti del codice civile) seguendo, per quanto utile o necessario nel caso di specie, le "Norme di comportamento del Collegio sindacale" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, potendo così fondatamente affermare che:

- le decisioni assunte dall'Organo amministrativo sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;



- è stata verificata la rispondenza del progetto di bilancio di esercizio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri del Collegio sindacale e, a tale riguardo, non sono emerse criticità di cui si renda necessario od opportuno dare evidenza nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza dell'impostazione generale del progetto di bilancio di esercizio alla legge, nonché la correttezza del relativo procedimento di formazione e, a tale riguardo, non sono emerse criticità di cui si renda necessario od opportuno dare evidenza nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione; per quanto a nostra conoscenza, nella redazione del progetto di bilancio di esercizio, l'Organo amministrativo non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, del codice civile, applicando criteri di valutazione conformi alla disciplina del codice civile, in continuità rispetto a quanto fatto negli esercizi precedenti;
- ai sensi dell'articolo 2426 del codice civile, il Collegio sindacale ha espresso il proprio assenso ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, in applicazione del principio contabile OIC 24, alle voci B-I-1) per costi di impianto e ampliamento, B-I-3) per diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere dell'ingegno, B-I-4) per concessioni, licenze, marchi e diritti simili, B-I-5) per avviamento (acquisito a titolo oneroso) e B-I-7) per migliorie su beni di terzi, costi per gare e altri oneri aventi utilità pluriennale;
- il Collegio ha preso atto della presenza nella Nota Integrativa delle informazioni relative al trattamento contabile e fiscale dell'impianto di trattamento della plastica dura, peraltro oggetto di presentazione di un progetto, denominato Ecopave, con richiesta di riconoscimento di specifico contributo da parte della Regione Lombardia;
- il Collegio ha preso atto della presenza nella Nota Integrativa delle informazioni inerenti l'impatto della fiscalità differita sul bilancio di esercizio, con evidenza delle relative imposte differite e anticipate;
- il Collegio ha preso atto della presenza nella Nota Integrativa delle informazioni di legge, ivi comprese quelle richieste dall'art. 1, comma 125-bis, della legge n.124/2017, dall'art. 2427-bis del codice civile, riguardanti l'eventuale presenza di strumenti finanziari derivati o di immobilizzazioni finanziarie iscritte all'attivo per un valore superiore al loro *fair value*, così come declinate anche nei principi contabili di riferimento;
- il Rendiconto finanziario è stato predisposto conformemente alle previsioni dell'OIC 10 e fornisce le informazioni necessarie per valutare la situazione finanziaria della società, compresa la liquidità e solvibilità;
- è stata, infine, verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e, a tale riguardo, non sono emerse criticità di cui si renda necessario od opportuno dare evidenza nella presente relazione.

2.1



- l'operato dell'Organo amministrativo non è risultato manifestamente azzardato, né in conflitto di interessi rispetto alla società;
- sono state acquisite sufficienti informazioni relativamente al generale andamento della gestione e alla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate;
- sono state acquisite sugli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19, anche nei primi mesi dell'esercizio 2021, e sui piani aziendali e protocolli all'uso predisposti;
- le operazioni poste in essere sono risultate anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale, oltreché non confliggenti con le delibere assunte dall'assemblea dei soci;
- non sono emerse significative criticità in ordine all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, anche in termini di completa, tempestiva e attendibile rilevazione contabile e rappresentazione dei fatti della gestione ai fini della formazione del bilancio di esercizio, nonché in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità;
- non sono emerse significative criticità in ordine all'adeguatezza delle procedure aziendali finalizzate a consentire un efficiente monitoraggio dei fattori di rischio, nonché la pronta emersione e una corretta gestione delle eventuali criticità riferite;
- non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e/o autorizzazioni a norma di legge;
- non sono state rilevate significative omissioni e/o fatti censurabili, o comunque significativi, di cui si renda necessario od opportuno dare evidenza nella presente relazione;
- non sono pervenute al Collegio sindacale denunce da parte dei soci ai sensi dell'articolo 2408 del codice civile;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi di cui si renda necessario od opportuno dare evidenza nella presente relazione.

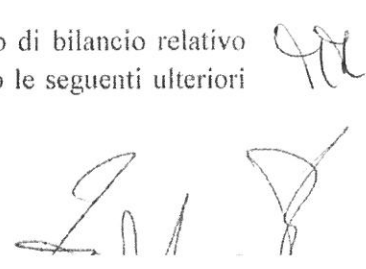
B2) Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020.

Il progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dall'Organo amministrativo e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

Il Collegio sindacale ha preso atto che l'Organo amministrativo ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della Nota Integrativa utilizzando la cd. "tassonomia XBRL".

L'Organo amministrativo ha altresì predisposto e approvato la Relazione sulla Gestione di cui all'articolo 2428 del codice civile.

Il Collegio sindacale ha comunque autonomamente esaminato il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, in merito al quale si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:



Richiamo di informativa

- In conformità al principio di revisione ISA Italia 706, il Collegio ha preso atto della presenza nella Nota Integrativa delle informazioni relative all'esercizio della facoltà prevista dall'art. 60 del D.L. 104/2020 con sospensione della quota di ammortamento delle voci relative ad avviamento, per un complessivo impatto positivo sul risultato di esercizio pari ad un importo di € 80.000 e ad immobilizzazioni materiali, ad eccezione dei fabbricati e di un impianto sperimentale, a causa di minor utilizzo a seguito dell'emergenza epidemiologica, con un impatto positivo sul risultato dell'esercizio pari ad € 196.118, con corrispondente iscrizione di detti importi in apposita riserva indisponibile, di cui all'art. 60, comma 7-ter della Legge n°126/2020.
- La voce crediti verso clienti include un credito di € 372.909,01 per servizi effettuati nei confronti del Comune di Caravaggio, non ricompreso nei saldi riportati nel rendiconto della gestione dello stesso Comune, originato da trattenute unilateralmente operate dal Comune rispetto alle somme complessivamente fatturate da G.ECO; apposito parere legale evidenzia la sussistenza delle condizioni di esigibilità di detto importo, che risulta ricompreso in un atto di citazione notificato, a inizio del corrente anno, dalla società nei confronti del Comune di Caravaggio con richiesta di pagamento della differenza tra i costi sostenuti per lo svolgimento del servizio, anche in annualità pregresse, in mancanza di rapporto contrattuale validamente costituito, e quanto effettivamente corrisposto dal Comune a tale titolo.

Risultato dell'esercizio sociale.

L'utile netto dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2020 è stato quantificato, nel progetto di bilancio redatto dall'Organo amministrativo, in Euro 52.068.

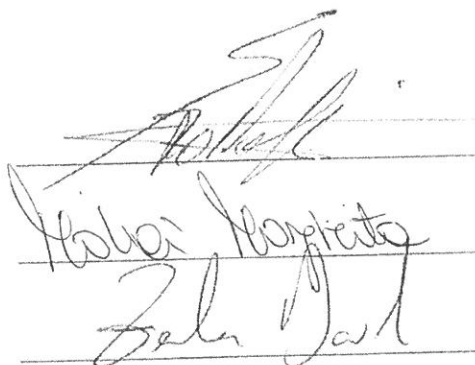
B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio di esercizio.

Il Collegio sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio di esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2020, così come redatto dall'Organo amministrativo, non intravedendo alcuna causa ostativa, di legge o di statuto, alla proposta di destinazione del risultato economico formulata, così come esposta in chiusura della Nota Integrativa.

Treviglio, 21 giugno 2021

Il Collegio sindacale:

- Ezio Maria Reggiani Presidente
- Margherita Molinari Sindaco effettivo
- Danilo Zendra Sindaco effettivo



G.ECO S.r.l.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CESARE BATTISTI, 8 TREVIGLIO BG
Codice Fiscale	03772140160
Numero Rea	BG 407135
P.I.	03772140160
Capitale Sociale Euro	500.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	51.860	69.147
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	57.155	12.024
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	126.930	138.465
5) avviamento	360.000	320.000
7) altre	1.046.730	1.069.187
Totale immobilizzazioni immateriali	1.642.675	1.608.823
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	6.949.677	6.583.647
2) impianti e macchinario	2.628.488	2.964.567
3) attrezzature industriali e commerciali	21.032	20.131
4) altri beni	1.675.548	1.361.951
5) immobilizzazioni in corso e acconti	294.383	625.318
Totale immobilizzazioni materiali	11.569.128	11.555.614
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.842	26.814
Totale crediti verso altri	26.842	26.814
Totale crediti	26.842	26.814
Totale immobilizzazioni finanziarie	26.842	26.814
Totale immobilizzazioni (B)	13.238.645	13.191.251
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	55.481	47.907
4) prodotti finiti e merci	85.674	44.448
5) acconti	-	18.891
Totale rimanenze	141.155	111.246
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.470.143	8.020.574
Totale crediti verso clienti	7.470.143	8.020.574
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	189.805	130.993
esigibili oltre l'esercizio successivo	141.847	-
Totale crediti tributari	331.652	130.993
5-ter) imposte anticipate	472.689	107.487
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	440.020	3.532
esigibili oltre l'esercizio successivo	917	-
Totale crediti verso altri	440.937	3.532
Totale crediti	8.715.421	8.262.586
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	642.535	1.381.802

3) danaro e valori in cassa	3.325	1.808
Totale disponibilità liquide	645.860	1.383.610
Totale attivo circolante (C)	9.502.436	9.757.442
D) Ratei e risconti	204.927	143.334
Totale attivo	22.946.008	23.092.027
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	500.000	500.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.497.000	3.497.000
IV - Riserva legale	100.000	100.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.196.333	3.281.739
Varie altre riserve	276.120	(1)
Totale altre riserve	3.472.453	3.281.738
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(139.300)	(89.620)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	52.068	190.712
Totale patrimonio netto	7.482.221	7.479.830
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	168.052	-
3) strumenti finanziari derivati passivi	139.300	89.620
4) altri	-	50.523
Totale fondi per rischi ed oneri	307.352	140.143
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	621.780	744.624
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	798.205	968.723
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.580.613	3.400.871
Totale debiti verso banche	4.378.818	4.369.594
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	500	-
Totale acconti	500	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.427.791	7.729.213
esigibili oltre l'esercizio successivo	200.000	200.000
Totale debiti verso fornitori	7.627.791	7.929.213
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	287.230	276.082
Totale debiti tributari	287.230	276.082
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	713.413	685.034
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	713.413	685.034
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.276.001	1.369.567
Totale altri debiti	1.276.001	1.369.567
Totale debiti	14.283.753	14.629.490
E) Ratei e risconti	250.902	97.940
Totale passivo	22.946.008	23.092.027

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.967.100	33.738.231
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	(197.599)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	53.454	197.599
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	786.368	195.549
altri	149.913	95.697
Totale altri ricavi e proventi	936.281	291.246
Totale valore della produzione	34.956.835	34.029.477
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.858.437	1.999.664
7) per servizi	18.573.265	18.829.935
8) per godimento di beni di terzi	1.183.578	1.077.059
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.634.683	7.250.881
b) oneri sociali	2.608.361	2.483.617
c) trattamento di fine rapporto	444.382	415.916
e) altri costi	10.088	5.546
Totale costi per il personale	10.697.514	10.155.960
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	318.259	314.154
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.182.326	1.156.053
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	37.538	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.538.123	1.470.207
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(48.800)	(59.245)
14) oneri diversi di gestione	157.785	234.355
Totale costi della produzione	34.959.902	33.707.935
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(3.067)	321.542
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.191	3.542
Totale proventi diversi dai precedenti	3.191	3.542
Totale altri proventi finanziari	3.191	3.542
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	145.206	83.193
Totale interessi e altri oneri finanziari	145.206	83.193
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(142.015)	(79.651)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(145.082)	241.891
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	65.445
imposte differite e anticipate	(197.150)	(14.266)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(197.150)	51.179
21) Utile (perdita) dell'esercizio	52.068	190.712

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	52.068	190.712
Imposte sul reddito	(197.150)	51.179
Interessi passivi/(attivi)	142.015	63.431
(Dividendi)	1.808	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(1.259)	305.322
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	182.229	415.916
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.500.585	1.470.208
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	49.680	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(100.203)	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.632.291	1.886.124
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.631.032	2.191.446
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(29.909)	119.464
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	550.431	64.653
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(300.922)	1.929.382
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(61.593)	(44.832)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	152.962	(22.296)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(821.191)	465.421
Totale variazioni del capitale circolante netto	(510.222)	2.511.792
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.120.810	4.703.238
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(141.709)	(63.431)
(Imposte sul reddito pagate)	(39.267)	(9.776)
(Utilizzo dei fondi)	(137.021)	(402.694)
Totale altre rettifiche	(317.997)	(475.901)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.802.813	4.227.337
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.209.315)	(8.709.944)
Disinvestimenti	11.667	26.097
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(352.112)	(837.134)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(28)	(1.339)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(145.154)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.549.788)	(9.667.474)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(330.089)	118.264
Accensione finanziamenti	1.000.000	6.135.436
(Rimborso finanziamenti)	(660.686)	(3.551.700)

Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(89.622)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	9.225	2.612.378
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(737.750)	(2.827.759)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.381.802	4.209.727
Danaro e valori in cassa	1.808	1.642
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.383.610	4.211.369
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	642.535	1.381.802
Danaro e valori in cassa	3.325	1.808
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	645.860	1.383.610

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto è positivo per euro 2,6 milioni con un incremento di euro 0,4 milioni rispetto all'esercizio 2019.

Tale flusso positivo è stato assorbito dal capitale circolante netto per euro 0,5 milioni e dalle gestioni residuali per euro 0,3 milioni e quindi destinato ad investimenti per complessivi euro 2,5 milioni determinando un decremento delle disponibilità liquide per euro 0,7 milioni.

La rilevante politica di investimenti che ha caratterizzato anche l'esercizio 2020 dopo l'acquisizione degli stabilimenti effettuata nel 2019 non ha richiesto "mezzi di terzi" per importi significativi grazie all'autofinanziamento garantito dalla gestione operativa.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC); esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter del Codice Civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Si evidenzia che in data 17 settembre 2020, con atto a rogito del Notaio Armando Santus (n. 29060 di raccolta e n. 63153 di repertorio) la Società ha acquistato da "Eco-Tras S.R.L." il ramo d'azienda adibito all'attività di trattamento delle plastiche dure il corrispettivo di euro 50.000. Tale operazione è divenuta efficace solo in data 23 dicembre 2020, data di notifica del provvedimento di voltura dell'Autorizzazione Ambientale ex. art. 208 del D. Lgs 152/20016 s.m.i. Il corrispettivo pattuito per l'acquisto del ramo d'azienda è stato imputato per euro 10.000 ai beni materiali acquisti in forza di tale contratto e per euro 40.000 ad avviamento.

La società, ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per effetto della situazione emergenziale attualmente in atto ed in forza delle disposizioni del nuovo art.106, comma 1 del D.L. 18/2020.

Il presente bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, evidenzia un risultato d'esercizio positivo di euro 52.068 ed un patrimonio netto di pari ad euro 7.482.221.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, come definita dall'OIC 11. Ai sensi dell'art. 2423-bis comma 1 punto 1-bis Codice Civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del Codice Civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che si è provveduto alla riclassifica sulla colonna di confronto delle "manutenzioni su beni di terzi" pari ad euro 99.750 precedentemente indicate nella voce B8) "costo per godimento beni di terzi" alla voce B7) "costi per prestazioni di servizi", ed alla riclassifica, sempre sulla colonna di confronto, delle "spese per fidejussioni" pari ad euro 16.220 precedentemente indicate nella voce B7) "costi per prestazioni di servizi" alla voce C17) "interessi ed altri oneri finanziari". Tutte le altre voci di stato patrimoniale e conto economico sono risultate comparabili, senza necessità di ulteriori riclassifiche.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 comma 1 n. 1 del Codice Civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	In quote costanti in base alla durata del contratto
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	3/5 anni in quote costanti - in quote costanti in base alla durata del contratto

In merito all'avviamento si precisa che la Società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 del DL. 104/2020 di sospendere integralmente l'ammortamento dell'avviamento, iscritto nell'esercizio 2019 per euro 400.000 e derivante

dall'acquisto dell'azienda dedita alla raccolta, trasporto e smaltimento corrente in Grassobbio da Policarta S.R.L. La sospensione di tali ammortamenti, connessa al minore utilizzo degli impianti a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, ha comportato un beneficio sul risultato d'esercizio pari ad euro 80.000.

La Società inoltre, non ha provveduto ad ammortizzare l'avviamento iscritto nell'esercizio pari ad euro 40.000 e derivante dall'acquisto da Eco-Tras S.R.L. del ramo d'azienda di "trattamento plastiche dure". La Società si è avvalsa anche in questo caso della sospensione degli ammortamenti previsti dal DL. 104/2020 poiché tale acquisizione si è perfezionata solo con la notifica della voltura dell'autorizzazione ambientale avvenuta in data 23 dicembre 2020. Si evidenzia che tale sospensione ha avuto un impatto positivo sul risultato d'esercizio pari ad euro 8.000.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso. Relativamente all'ammortamento dell'avviamento si rimanda a quanto indicato nel paragrafo precedente.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile. Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni	0%
Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Costruzioni leggere - piattaforme	12,5%
Impianti generici	10%

Impianti specifici di lavorazione	10%
Impianti specifici di utilizzazione	10%
Impianti trattamento acque	15%
Impianti sperimentali	100%
Impianti telefonici	20%
Attrezzatura	25%
Autoveicoli da trasporto	20%
Autovetture	25%
Altri beni	12% - 20%

Si precisa che le costruzioni leggere rappresentate da piattaforme, sono state ammortizzate con un'aliquota del 12,5% in quanto trattasi di beni costruiti su terreni detenuti con diritto di superficie scadente il 31 maggio 2025. La vita utile è stata determinata in relazione al periodo contrattuale di godimento del diritto.

Inoltre, si precisa che l'impianto per il trattamento della plastica dura denominato "Ecopave", in quanto impianto sperimentale per il quale è incerta la stima della "vita economica", è stato prudenzialmente ammortizzato dal punto di vista civilistico interamente nell'esercizio, mentre fiscalmente è stato ammortizzato applicando le aliquote previste del Decreto Ministeriale 31 dicembre 1988. La decisione di procedere all'integrale ammortamento di questo progetto di economia circolare è stata prudenzialmente assunta data la fase di incertezza dovuta all'emergenza sanitaria ed all'avvio dell'attività commerciale. Al momento risulta infatti difficoltoso stimare con ragionevole certezza se i margini lordi ottenibili in futuro dalla vendita del prodotto possano coprire le relative quote di ammortamento. Da questa analisi è maturata la decisione di addebitare interamente l'ammortamento dell'impianto al conto economico dell'esercizio in esame lasciando l'eventuale beneficio di margini lordi futuri ai conti economici dei futuri esercizi.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

La Società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 DL. 104/2020 sospendendo l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ad eccezione dei fabbricati e dell'impianto sperimentale. La sospensione dell'ammortamento è stata determinata dal minore utilizzo delle immobilizzazioni materiali durante le settimane di lock down ed in quelle successive imposte dall'emergenza epidemiologica da Covid-19. Si evidenzia che la sospensione degli ammortamenti ha avuto un impatto positivo sul risultato economico dell'esercizio, pari ad euro 196.118.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio al presumibile valore di realizzo.

Non è stato utilizzato il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale, ex art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile dato che per i crediti è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria. Tale evenienza si è verificata in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo rappresentate da "sacchi" (beni a veloce rotazione, acquistati su ordinazione dei clienti, oppure rientranti nel costo del servizio), è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del Codice Civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile rappresentate da "carburante" è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del Codice Civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del costo medio ponderato e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Prodotti finiti e merci

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci rappresentate da rimanenze di carta, metalli ed altri materiali dell'impianto di Grassobbio è stato calcolato secondo il criterio del costo medio ponderato.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del Codice Civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del costo medio ponderato e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Non è stato utilizzato il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale, ex art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile dato che per i crediti è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria. Tale evenienza si è verificata in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Al verificarsi dei presupposti i debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si precisa che la Società ha proceduto alla valutazione al valore nominale di alcuni debiti finanziari con scadenza superiore ai dodici mesi ove i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra il valore iniziale e il valore a scadenza siano di scarso rilievo.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter del Codice Civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 318.259, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 1.642.675.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	329.244	141.823	162.000	400.000	2.039.446	3.072.513
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	260.097	129.799	23.535	80.000	970.259	1.463.690
Valore di bilancio	69.147	12.024	138.465	320.000	1.069.187	1.608.823
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	60.540	-	40.000	251.572	352.112
Ammortamento dell'esercizio	17.287	15.409	11.535	-	274.028	318.259
Totale variazioni	(17.287)	45.131	(11.535)	40.000	(22.456)	33.853
Valore di fine esercizio						
Costo	329.244	202.363	162.000	440.000	2.291.017	3.424.624
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	277.384	145.208	35.070	80.000	1.244.287	1.781.949
Valore di bilancio	51.860	57.155	126.930	360.000	1.046.730	1.642.675

I principali incrementi delle immobilizzazioni immateriali sono rappresentati da incrementi software, da migliorie su beni di terzi e da altre immobilizzazioni immateriali, oltre che dall'avviamento derivante dall'acquisto del ramo d'azienda da "Eco-Tras S.R.L.".

La Società ha beneficiato della sospensione dell'ammortamento dell'avviamento prevista dal DL. 104/2020 meglio descritta nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione delle immobilizzazioni immateriali, con un impatto positivo sul risultato d'esercizio pari ad euro 88.000.

La Società ha optato per la sospensione solo civilistica degli ammortamenti. La Società ha quindi provveduto ad iscrivere la relativa fiscalità differita, che verrà commentata nell'apposito paragrafo.

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta	Variaz. %

<i>costi di impianto e di ampliamento</i>				
Spese societarie	242.810	242.810	-	-
Costi di impianto e di ampliamento	86.434	86.434	-	-
F.do amm.to spese societarie	242.810-	242.810-	-	-
F.do amm.to costi di impianto e ampliam.	34.574-	17.287-	17.287-	100
Totale	51.860	69.147	17.287-	

Si precisa che i "Costi di impianto e di ampliamento" pari ad euro 86.434 sono relativi agli oneri sostenuti nel 2019 connessi all'acquisto dell'azienda dedita alla raccolta, trasporto e smaltimento corrente in Grassobbio da Policarta S.R.L.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 21.058.695; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 9.489.567.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Tra le stesse movimentazioni si segnala la riclassifica presente nelle immobilizzazioni materiali in corso e acconti (voce B.II.5) per complessivi euro 549.419. Essa è relativa per euro 344.425 alla piattaforma di Borlezze che ora si è resa disponibile per l'uso ed è stata opportunamente iscritta ad incremento della categoria "Terreni e Fabbricati". Essa è relativa per euro 204.994 allo storno di acconti corrisposti in precedenti esercizi a fornitori per l'acquisto dell'impianto di trattamento della plastica dura.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	6.821.715	4.464.232	72.101	6.896.160	625.318	18.879.526
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	238.068	1.499.665	51.970	5.534.209	-	7.323.912
Valore di bilancio	6.583.647	2.964.567	20.131	1.361.951	625.318	11.555.614
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	221.485	773.503	12.176	983.667	285.646	2.276.477
Riclassifiche (del valore di bilancio)	344.425	204.994	-	-	(549.419)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	9.000	5.800	15.346	-	30.146
Ammortamento dell'esercizio	199.880	1.306.176	6.199	670.071	-	2.182.326
Altre variazioni	-	66.562	(725)	(15.346)	(67.162)	(16.671)
Totale variazioni	366.030	(270.117)	(548)	282.904	(330.935)	47.334
Valore di fine esercizio						
Costo	7.387.625	5.433.729	78.477	7.864.481	294.383	21.058.695
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	437.948	2.805.241	57.445	6.188.933	-	9.489.567
Valore di bilancio	6.949.677	2.628.488	21.032	1.675.548	294.383	11.569.128

Si evidenzia che nell'esercizio è stato prudenzialmente interamente ammortizzato civilisticamente l'impianto sperimentale per il trattamento della plastica dura "Ecopave", entrato in funzione nell'esercizio, per euro 1.087.100. Fiscalmente invece tale impianto è stato ammortizzato secondo le aliquote previste dal Decreto Ministeriale del 31 dicembre 1988.

La Società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 DL. 104/2020 sospendendo l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali come indicato in premessa. La sospensione dell'ammortamento è stata determinata dal minore utilizzo delle immobilizzazioni materiali durante le settimane di lock down ed in quelle successive imposte dall'emergenza epidemiologica da Covid-19. Si evidenzia che la sospensione degli ammortamenti ha avuto un impatto positivo sul risultato economico dell'esercizio, pari ad euro 196.118.

La Società ha optato per la sospensione solo civilistica degli ammortamenti. Si è quindi provveduto alla rilevazione della relativa fiscalità differita, meglio descritta nell'apposito paragrafo.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" pari ad euro 294.383, si riferisce per euro 279.208 alla piattaforma di Canonica D'Adda non ancora entrata in funzione e per euro 15.174 ad acconti corrisposti a fornitori per l'acquisto di impianti specifici e autovetture.

Si evidenzia infine che il Consiglio di Amministrazione, vista la facoltà concessa dal DL. 104/2020 di rivalutare i beni d'impresa risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2019, ha ritenuto di non procedere ad alcuna rivalutazione ritenendo l'attuale valore d'iscrizione dei cespiti rappresentativo del loro valore recuperabile (limite entro il quale secondo l'OIC 16 è possibile rivalutare i beni d'impresa).

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

PROSPETTO OIC - RAFFRONTO METODO PATRIMONIALE E METODO FINANZIARIO

Effetti sul Patrimonio Netto - Attività		
a)	Contratti in corso	
a.1)	Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	370.800
	- di cui valore lordo	412.000
	- di cui fondo ammortamento	41.200
	- di cui rettifiche	-
	- di cui riprese di valore	-
a.2)	Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	-
a.3)	Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	-
a.4)	Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	82.400
a.5)	Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
a.6)	Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	288.400
	- di cui valore lordo	412.000
	- di cui fondo ammortamento	123.600
	- di cui rettifiche	-
	- di cui riprese di valore	-
a.7)	Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	-
a.8)	Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale	33.420
b)	Beni riscattati	-
b.1)	<i>Maggiore/Minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio</i>	-
	TOTALE [a.6+(a.7-a.8)+b.1]	254.980
Effetti sul Patrimonio Netto - Passività		
c)	Debiti impliciti	
c.1)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	364.884

	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	71.785
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	293.099
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	-
c.2)	Debiti impliciti sorti nell'esercizio	-
c.3)	Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	71.785
c.4)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	293.099
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	73.246
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	219.853
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	-
c.5)	Ratei passivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	-
c.6)	Decurtazione ratei passivi metodo patrimoniale	-
d)	Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio [(a.6+a.7-a.8+b.1) - (c.4+c.5-c.6)]	38.119-
e)	Effetto fiscale	10.635-
f)	Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	27.484-

Effetti sul Conto Economico

g)	Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi) (g.1-g.2-g.3+g.4+g.5)	3.543-
g.1)	Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	85.427
g.2)	Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	6.570
g.3)	Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	82.400
g.4)	Rilevazione differenziale di quote di ammortamento su beni riscattati	-
g.5)	Rilevazione di rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
h)	Rilevazione dell'effetto fiscale	988-
i)	Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g-h)	2.555-

Nel seguente prospetto vengono riepilogati i dati relativi ai contratti in essere alla data di chiusura del bilancio, ai sensi dell'art. 2427 n. 22 del Codice Civile:

CONTRATTO N. 2191070307 STIPULATO CON BCC TREVIGLIO - ICCREA BANCA IMPRESA, N. 1 ESCAVATORE GOMMATO CATERPILLAR ED ACCESSORI

- Valore attuale delle rate di canone non scadute, euro 172.160;
- Oneri finanziari effettivi riferibili all'esercizio, euro 3.859;
- Ammontare complessivo al quale i beni sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, euro 169.400;
- Ammortamento dell'esercizio, euro 48.400.

CONTRATTO N. 2191070308 STIPULATO CON BCC TREVIGLIO - ICCREA BANCA IMPRESA, N. 1 PALA GOMMATA COMPLETA DI ACCESSORI

- Valore attuale delle rate di canone non scadute, euro 120.939;
- Oneri finanziari effettivi riferibili all'esercizio, euro 2.711;
- Ammontare complessivo al quale i beni sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, euro 119.000;
- Ammortamento dell'esercizio, euro 34.000.

Immobilizzazioni finanziarie

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si forniscono informazioni riguardo la ripartizione geografica dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni poiché l'informazione non è rilevante.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	47.907	7.574	55.481
Prodotti finiti e merci	44.448	41.226	85.674
Acconti	18.891	(18.891)	-
Totale rimanenze	111.246	29.909	141.155

Si evidenzia che la voce "rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo", è costituita da rimanenze di sacchi (acquistati su ordinazione dei clienti o rientranti nel costo del servizio) per euro 41.129 e da carburante per euro 14.352.

Le "rimanenze di prodotti finiti e merci", pari ad euro 85.674, sono rappresentate principalmente da carta e metalli presso l'impianto di recupero di Grassobbio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.020.574	(550.431)	7.470.143	7.470.143	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	130.993	200.659	331.652	189.805	141.847
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	107.487	365.202	472.689		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.532	437.405	440.937	440.020	917
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.262.586	452.835	8.715.421	-	-

La riduzione dei crediti verso clienti iscritti in bilancio è determinata da una più efficiente gestione dei rapporti commerciali e degli adempimenti amministrativi verso clienti e dall'andamento mensile delle vendite. I crediti verso clienti sono iscritti al netto del fondo svalutazione di euro 37.538.

I crediti tributari sono relativi al credito Irap per euro 39.267, al credito per "caro carburante" per euro 39.783, al credito per attività di Ricerca e Sviluppo effettuata nell'esercizio per euro 55.069 e al credito di imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi e beni strumentali nuovi 4.0 previsto dal dalla Legge 160/2019 e successive modifiche per euro 177.292.

Si evidenzia che nella voce "crediti verso altri" è iscritto un credito di euro 412.000 relativo al contributo regionale per il progetto "Ecopave" completato nell'esercizio 2020 e rendicontato ma non ancora incassato alla data di riferimento del bilancio.

Per quanto concerne i "Crediti per imposte anticipate" si rimanda all'apposito paragrafo.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante poiché l'informazione non è significativa.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.381.802	(739.267)	642.535
Denaro e altri valori in cassa	1.808	1.517	3.325
Totale disponibilità liquide	1.383.610	(737.750)	645.860

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	3.139	3.139
Risconti attivi	143.334	58.454	201.788
Totale ratei e risconti attivi	143.334	61.593	204.927

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Risconti attivi	31/12/2020
Risconti attivi su assicurazioni	57.882
Risconti attivi su fidejussioni	10.954
Risconti attivi su affitti passivi	8.380
Risconti attivi su abbonamenti	325
Risconti attivi su noleggi	4.146
Risconti attivi su spese campagne raccolta	0
Risconti attivi su spese telefoniche	2415
Risconti attivi su canoni ass. software	1.466
Risconti attivi leasing	33.673
Risconti attivi altri oneri	41.323
Risconti attivi spese per il personale	30.536
Risconti attivi su altro	13.827
TOTALE	204.927

Si evidenzia che tra i risconti attivi, sono rilevate anche le quote di competenza oltre l'esercizio successivo relative a polizze fideiussorie, canoni di leasing ed altri oneri per complessivi euro 42.684.

Infine, si evidenzia che tra i risconti attivi, sono rilevate quote di oneri di competenza oltre il quinto esercizio successivo per euro 18.225.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Si evidenzia che con delibera dell'assemblea del 13 luglio 2020 si è provveduto a destinare l'utile dell'esercizio 2019 pari ad euro 190.712 a riserva straordinaria.

La riserva di copertura flussi finanziari è relativa al *fair value* dei derivati di copertura in essere al 31 dicembre 2020.

La Società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 del DL. 104/2020 di sospendere gli ammortamenti, come meglio descritto nei paragrafi relativi ai movimenti delle immobilizzazioni. La Società ha quindi prudenzialmente già in questo esercizio provveduto a vincolare in un'apposita riserva gli utili conseguiti per euro 276.118 per effetto di tale sospensione.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	500.000	-	-	-		500.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.497.000	-	-	-		3.497.000
Riserva legale	100.000	-	-	-		100.000
Altre riserve						
Riserva straordinaria	3.281.739	190.712	-	(276.118)		3.196.333
Varie altre riserve	(1)	3	-	276.118		276.120
Totale altre riserve	3.281.738	190.715	-	-		3.472.453
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(89.620)	-	49.680	-		(139.300)
Utile (perdita) dell'esercizio	190.712	-	190.712	-	52.068	52.068
Totale patrimonio netto	7.479.830	190.715	240.392	-	52.068	7.482.221

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	2
Riserva di utili art60 c.7ter DL104/2020	276.118
Totale	276.120

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	500.000	Capitale		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.497.000	Capitale	A;B;C	3.497.000
Riserva legale	100.000	Utili	B	100.000
Altre riserve				

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva straordinaria	3.196.333	Utili	A;B;C	3.196.333
Varie altre riserve	276.120	Utili		-
Totale altre riserve	3.472.453			3.196.333
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(139.300)			-
Totale	7.430.153			6.793.333
Quota non distribuibile				51.860
Residua quota distribuibile				6.741.473

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	2	
Riserva di utili art60 c.7ter DL104/2020	276.118	Utili
Totale	276.120	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del Codice Civile, nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(89.620)
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	49.680
Valore di fine esercizio	(139.300)

La voce è riferita al *fair value* dei contratti del tipo "Interest Rate Swap" stipulato dalla Società nel corso dell'esercizio precedente, a copertura dei rischi di variazione del tasso di uno specifico finanziamento bancario, di originari 3.100.000 euro, sottoscritto contestualmente.

Ulteriori dettagli dell'operazione sono riportati in uno specifico paragrafo della presente nota integrativa.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	89.620	50.523	140.143
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	168.052	49.680	-	217.732
Utilizzo nell'esercizio	-	-	50.523	50.523
Totale variazioni	168.052	49.680	(50.523)	167.209
Valore di fine esercizio	168.052	139.300	-	307.352

Altri fondi

Si evidenzia che nell'esercizio si è provveduto ad accantonare un apposito fondo per imposte differite Ires ed Irap per complessivi euro 168.052; ulteriori dettagli verranno forniti nell'apposito paragrafo del presente documento.

Si è provveduto ad iscrivere nella voce "Strumenti finanziari derivati passivi" il valore negativo degli strumenti derivati di copertura relativi a specifici finanziamenti bancari, dei quali si forniranno ulteriori informazioni in uno specifico paragrafo del presente documento.

La Società ha inoltre provveduto a rilasciare il "Fondo per contenzioso giuslavoristico" pari ad euro 50.523, iscritto in precedenti esercizi, poiché sono venute meno le necessità per mantenerne l'iscrizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	744.624
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	444.382
Utilizzo nell'esercizio	567.226
Totale variazioni	(122.844)
Valore di fine esercizio	621.780

Si evidenzia che ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, vengono destinate a forme di previdenza complementare privata o al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

Si precisa che nella voce "Trattamento di fine rapporto per lavoro subordinato" sono rilevate le quote di TFR maturate e rimaste in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione, per euro 621.780. Nella voce "debiti verso istituti di previdenza e assistenza" sono rilevate le quote di TFR maturate e non ancora versate alla tesoreria Inps alla data di riferimento del bilancio.

Il TFR maturato nell'esercizio è rilevato a conto economico nella voce B.9 c) "trattamento di fine rapporto" è risultato pari ad euro 444.382.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	4.369.594	9.224	4.378.818	798.205	3.580.613
Acconti	-	500	500	500	-
Debiti verso fornitori	7.929.213	(301.422)	7.627.791	7.427.791	200.000
Debiti tributari	276.082	11.148	287.230	287.230	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	685.034	28.379	713.413	713.413	-
Altri debiti	1.369.567	(93.566)	1.276.001	1.276.001	-
Totale debiti	14.629.490	(345.737)	14.283.753	-	-

Debiti verso banche

Nella voce "Debiti verso banche" pari a complessivi euro 4.378.818 sono iscritti debiti per "interessi passivi da liquidare" per euro 84 e i finanziamenti a medio lungo termine, fra cui un mutuo con durata residua oltre i 5 anni, come risulta dalla seguente tabella:

Istituto	Debito originario	Debito residuo	Debito scadente nell'esercizio successivo	Debito scadente oltre 5 anni
FINANZIAMENTO	250.000	90.408	27.350	-
FINANZIAMENTO	3.100.000	2.765.901	240.492	1.520.977
FINANZIAMENTO	1.000.000	1.000.000	107.809	-
FINANZIAMENTO	750.000	254.776	254.776	-
FINANZIAMENTO	500.000	267.648	167.694	-
Totale	5.600.000	4.378.734	798.120	1.520.977

Altri debiti

Si evidenzia che gli altri debiti pari a complessivi euro 1.276.001 sono rappresentati principalmente da debiti verso dipendenti per euro 419.787, da ratei per retribuzioni differite per euro 795.023, dal debito verso Eco-Tras per acquisto del ramo d'azienda pari ad euro 50.000.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei debiti poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	2.865.310	2.865.310	1.513.508	4.378.818
Acconti	-	-	500	500
Debiti verso fornitori	-	-	7.627.791	7.627.791
Debiti tributari	-	-	287.230	287.230
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	713.413	713.413
Altri debiti	-	-	1.276.001	1.276.001
Totale debiti	2.865.310	2.865.310	11.418.443	14.283.753

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1, n. 6 del Codice Civile si precisa che i debiti assistiti da garanzie reali sono rappresentati da un contratto di mutuo ipotecario stipulato con il Banco BPM di originari euro 3.100.000 erogato nel 2019 e scadente in data 31/07/2031 con rate mensili; da un contratto di mutuo ipotecario (ex Set.co Holding S.R.L.) stipulato con il Banco BPM di originari euro 250.000 e scadente in data 29/02/2024 con rate mensili. Si precisa che per il primo contratto è stata iscritta ipoteca volontaria sugli immobili di Grassobio (derivanti dall'acquisto dell'azienda dedita alla raccolta, trasporto e smaltimento corrente in Grassobio da Policarta S.R.L.), mentre per il secondo contratto è stata iscritta ipoteca sugli immobili di Rovetta - Località Borlezze (ex Set.co Holding S.R.L.).

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	3.196	3.196
Risconti passivi	97.940	149.766	247.706
Totale ratei e risconti passivi	97.940	152.962	250.902

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti passivi su contributi gara	50.010
	Risconti passivi ricavi piattaforme Cortenuova e Gorno	11.220
	Risconti passivi riaddebiti per costruzioni CDR	13.550
	Risconti passivi su contributi in conto impianti	170.296
	Risconti passivi- altro	2.630
	Ratei passivi	3.196
	Totale	250.902

Si evidenzia che l'importo di euro 42.500, relativo ai risconti di contributi in conto impianti, di spese di gara e di riaddebiti per costruzioni CDR, riguarda la quota oltre l'esercizio successivo.

Si evidenzia che l'importo di euro 66.728, relativo al risconto di contributi in conto impianti, riguarda la quota oltre i cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per raccolta rifiuti	13.310.285
Ricavi per trasporto rifiuti	1.800.368
Ricavi per smaltimento rifiuti	8.474.891
Ricavi per trasporto e smaltimento rifiuti	1.538.693
Ricavi impianto trattamento	2.060.767
Ricavi per servizi collegate ai rifiuti	3.587.401
Ricavi per vendita materiali riciclabili	2.613.930
Ricavi per vendita materiale	199.853
Altri ricavi	380.912
Totale	33.967.100

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica non viene indicata in quanto ritenuta non significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	108.594
Altri	36.612
Totale	145.206

Gli "interessi ed altri oneri finanziari" di competenza dell'esercizio sono risultati pari a complessivi euro 145.206 mentre nell'esercizio precedente erano pari ad euro 83.193. Tale maggiore incidenza degli interessi passivi rispetto all'esercizio precedente è attribuibile principalmente al mutuo ipotecario di euro 3.100.000 stipulato il 12/7/2019 che, diversamente dall'esercizio precedente, ha prodotto interessi passivi per l'intero esercizio.

Gli interessi passivi "verso altri" sono rappresentati per euro 26.758 da interessi passivi su differenziale IRS, e per euro 9.128 da oneri su garanzie fideiussorie e per euro 725 da interessi su dilazione premi Inail.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti, secondo il criterio della competenza e stimando il reddito imponibile dell'esercizio.

Le imposte di competenza dell'esercizio sono accantonate nella voce "imposte correnti" ed il relativo debito nella voce "debiti tributari". Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.963.760	35.560
Totale differenze temporanee imponibili	602.338	602.338
Differenze temporanee nette	(1.361.422)	566.778
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(98.415)	(9.071)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(228.327)	31.176
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(326.742)	22.105

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Eccedenza manutenzioni 2015-residuo	17.742	(17.742)	-	24,00%	(4.258)	-	-
Eccedenza manutenzioni 2016-residuo	14.433	(7.216)	7.217	24,00%	(1.732)	-	-
Eccedenza manutenzioni 2017-residuo	30.936	(10.312)	20.624	24,00%	(2.475)	-	-
Eccedenza manutenzioni 2019-residuo	97.295	(19.459)	77.836	24,00%	(4.670)	-	-
Amm.to avviamento acquisto azienda da "Policarta S.R.L."	57.760	(22.200)	35.560	24,00%	(5.328)	3,90%	(866)
Compensi amministratori 2019 pagati nel 2020	17.058	(17.058)	-	24,00%	(4.094)	-	-
Contributi Progetto Ecopave incassati in precedenti esercizi ma di competenza	174.838	(174.838)	-	24,00%	(41.962)	3,90%	(6.819)
Ecotassa competenza 2020 pagata nel 2021	-	11.377	11.377	24,00%	2.731	-	-

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Compensi amministratori 2020 pagati nel 2021	-	30.400	30.400	24,00%	7.296	-	-
Disallineamento aliquote amm.to civili e fiscali imp. sperimentale	-	1.032.745	1.032.745	24,00%	247.859	-	-
Imposte anticipate ACE 2020 non utilizzata	-	93.107	93.107	24,00%	22.346	-	-
Imposte anticipate su perdita fiscale 2020	-	654.894	654.894	24,00%	157.175	-	-

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Contributo Progetto Ecopave di competenza ma non ancora incassato	412.000	412.000	24,00%	98.880	3,90%	16.068
Amm.to fiscale avviamento acquisto ramo "Eco-Tras S.R.L."	2.200	2.200	24,00%	533	3,90%	87
Amm.to fiscale immobilizzazioni materiali sospeso civilisticamente	188.118	188.118	24,00%	45.148	3,90%	7.337

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali			
dell'esercizio	654.894		
Totale perdite fiscali	654.894		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	654.894	24,00%	157.175

Nella tabella che evidenzia le "differenze temporanee deducibili" sono state inserite anche le variazioni fiscali temporanee relative al contributo Ecopave incassato in precedenti esercizi, all'ACE e alle perdite riportabili per completare la movimentazione delle attività per imposte anticipate. In dettaglio, in tale tabella si è provveduto ad evidenziare:

- il rilascio delle imposte anticipate Ires stanziati in precedenti esercizi relativamente ai quinti di "eccedenze di manutenzioni" per complessivi euro 13.135;
- il rilascio dell'Ires anticipata sul compenso amministratori dell'esercizio 2019 ma pagato nell'esercizio successivo pari ad euro 4.094;
- il rilascio delle imposte anticipate sull'ammortamento dell'avviamento iscritto nell'esercizio 2019 a seguito dell'acquisto dell'azienda dedita alla raccolta, trasporto e smaltimento corrente in Grassobbio da Policarta S.R.L. per euro 5.328;
- il rilascio delle imposte anticipate Ires per euro 41.962 e Irapp per euro 6.819, stanziati in esercizi precedenti sul contributo allora incassato per il progetto Ecopave;
- lo stanziamento di imposte anticipate Ires relativamente all'Ecotassa di competenza dell'esercizio ma pagata in quello successivo per euro 2.731;
- lo stanziamento di imposte anticipate relative ai compensi amministratori deliberati ma non corrisposti nell'esercizio per euro 7.296;
- lo stanziamento di imposte anticipate sul maggiore ammortamento civilistico rispetto a quello fiscale dell'impianto sperimentale di trattamento della plastica dura per euro 247.859;
- lo stanziamento di imposte anticipate Ires sull'eccedenza di Ace non portata in deduzione per euro 22.346 e sulla perdita fiscale dell'esercizio per euro 157.175.

Nella tabella che evidenzia le "differenze temporanee imponibili" sono state inserite anche le variazioni fiscali temporanee relative agli ammortamenti per completare la movimentazione del fondo imposte differite. In dettaglio, in tale tabella si è provveduto ad evidenziare:

- lo stanziamento delle imposte differite Ires e Irap relative al contributo regionale sul progetto Ecopave di competenza dell'esercizio ma non ancora incassato pari ad euro 98.880 (imposte differite Ires) e ad euro 16.068 (imposte differite Irap);
- lo stanziamento delle imposte differite relative agli ammortamenti sospesi solo civilisticamente ma non fiscalmente pari ad euro 45.148 (imposte differite Ires) e ad euro 7.337 (imposte differite Irap).

Conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, viene riportato il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	145.081-	
Aliquota teorica (%)	24,00	
Imposta IRES	-	
Saldo valori contabili IRAP		10.731.986
Aliquota teorica (%)		3,90
Imposta IRAP		418.547
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	602.338	602.338
- Storno per utilizzo	-	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	<i>602.338</i>	<i>602.338</i>
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	1.074.522	-
- Storno per utilizzo	251.771	197.042
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	<i>822.751</i>	<i>197.042-</i>
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	<i>125.121</i>	<i>145.739</i>
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	<i>838.290</i>	<i>451.405</i>
<i>Totale imponibile</i>	<i>637.837-</i>	<i>9.626.940</i>
Utilizzo perdite esercizi precedenti	-	
Altre variazioni IRES	-	
Valore imponibile minimo	-	-
Deduzione ACE/Start-up/Erogaz.terzo settore	-	
Altre deduzioni rilevanti IRAP		9.935.017
Totale imponibile fiscale	637.837-	308.077-
<i>Totale imposte correnti reddito imponibile</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
Detrazioni / I rata acconto figurativo (solo IRAP)	-	-
Imposta netta	-	-
Aliquota effettiva (%)	-	-

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

I commenti relativi ai flussi finanziari dell'esercizio sono in calce al rendiconto.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	2
Impiegati	29
Operai	179
Totale Dipendenti	211

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 Codice Civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	102.467	61.715

Si precisa che il compenso deliberato per il collegio sindacale è riferito sia all'attività di vigilanza che all'attività di revisione legale dei conti.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 Codice Civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del Codice Civile.

La società ha rilasciato, nell'esercizio ed in quelli precedenti, garanzie coperte da specifiche polizze fideiussorie, di seguito elencate, per un totale di euro 1.903.635,68 €.

Beneficiario	Importo Garanzia	Soggetto Erogante	Anno di emissione	Anno di scadenza
--------------	------------------	-------------------	-------------------	------------------

PROVINCIA DI BERGAMO -Via PALAZZO - TREVIGLIO	9.184	POLIZZA COFACE	2017	2024
PROVINCIA DI BERGAMO - CDR PARRE - Loc. S.ALBERTO	7.065	ELBA ASSICURAZIONI S.P.A.	2013	2021
VETRARIA IMMOBILIARE S.R.L.	13.250	BCC TREVIGLIO	2017	2023
PROVINCIA DI BERGAMO - Loc. BORLEZZE	17.726	POLIZZA COFACE	2016	2023
ECOISOLA S.P.A.	512.698	BCC TREVIGLIO	2016	2021
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - CAT. 1B	30.987	POLIZZA COFACE	2018	2025
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - CAT. 8C	300.000	POLIZZA COFACE	2017	2024
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE CAT. 5D	309.874	POLIZZA COFACE	2016	2023
COMUNE DI COLZATE	7.750	POLIZZA COFACE	2017	2020
COMUNE DI RIVOLTA D'ADDA	151.512	POLIZZA COFACE	2017	2022
PAMOVA IMMOBILIARE S.A.S. di VACIS MARIO MICHELE &C.- LOCAZIONE	8.300	POLIZZA COFACE	2018	2024
REGIONE LOMBARDIA (BANDO RICERCA E INNOVAZIONE ID 38227) - ECOPAVE	288.000	BANCO POPOLARE SCARL	2018	LIBERATORIA/NON OLTRE 6 MESI DALLA RENDICONTAZIONE FINALE
PROVINCIA DI BERGAMO - AIA GRASSOBBIO	111.231	POLIZZA COFACE	2015	2021
COMUNE DI PONTIDA	98.190	POLIZZA COFACE	2019	2025
COMUNE DI CARAVAGGIO	10.864	POLIZZA COFACE	2020	2021
COMUNE DI GAZZANIGA	2.100	POLIZZA COFACE	2020	2021
PROVINCIA DI BERGAMO - IMP. TRATTAMENTO PLASTICA	24.904	POLIZZA COFACE	2020	2028
Totale	1.903.636			

Si precisa che la polizza rilasciata a favore del Comune di Colzate, si rinnova annualmente di anno in anno.

Con riferimento alla polizza rilasciata a favore di Regione Lombardia riferita all'anticipo ricevuto per il progetto Ecopave pari ad euro 288.000, si precisa che la rendicontazione finale del progetto è avvenuta in data 21/05/21.

Si segnala che gli impegni assunti dalla società e non risultanti dallo stato patrimoniale sono rappresentati unicamente dai canoni a scadere relativi ai due contratti di leasing in essere al 31/12/2020. Si rimanda per maggiore dettaglio allo specifico paragrafo di nota integrativa.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, punto 22-bis) del Codice Civile, vi è l'obbligo di indicare in Nota Integrativa le operazioni con parti correlate, precisandone l'importo, la natura del rapporto ed ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

In base al comma 2 del medesimo articolo, si applica la definizione di parti correlate prevista nei principi contabili internazionali e più precisamente nel principio IFRS 24 paragrafo 9.

Per "operazioni con parti correlate" si deve intendere un trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni, indipendente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo.

Per l'identificazione delle operazioni di importo "rilevante" si deve fare riferimento al principio generale della "significatività", illustrato nel principio contabile nazionale OIC 1, il quale, tra l'altro, precisa che il bilancio di esercizio deve esporre solo quelle informazioni che hanno un effetto significativo e rilevante sui dati di bilancio o sul processo decisionale dei destinatari.

Per quanto riguarda le "normali condizioni di mercato", si devono considerare non solo le condizioni di tipo quantitativo, relative al prezzo, ma anche le motivazioni che hanno condotto alla decisione di porre in essere l'operazione e concluderla con parti correlate, anziché con terzi indipendenti.

Ai sensi di quanto suddetto, si precisa che, nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate. Tali operazioni sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate a operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti, ed effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica.

Le tipologie di parti correlate, significative per la società, di cui si fornisce dettaglio, comprendono:

- le società socie;
- i soci delle società socie;
- società controllate dai soci.

Controparte	Crediti al 31/12/20	Operazioni attive esercizio 2020	Debiti al 31/12/20	Operazioni passive per acquisto beni e servizi esercizio 2020
Società socie	527.963	221.183	1.332.679	3.971.535
Soci delle Società socie	2.075.745	27.000.261	424.681	1.608.898
Società controllate dai soci	25.618	38.427	220.641	696.808

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico come noto in data 31 gennaio 2020 è stato dichiarato lo stato di emergenza in Italia, a fronte del diffondersi del c.d. Coronavirus, e lo stesso è stato prorogato fino al 31 luglio 2021. Pertanto, al momento, risultano ancora in vigore le misure di tutela sanitaria emanate

a livello nazionale e regionale per fronteggiare la pandemia; in questo contesto macro economico, la Società prosegue la propria attività caratteristica.

Con riferimento ad eventi accaduti nel 2021 che non hanno un rilievo economico patrimoniale sul bilancio in commento si segnala che:

- in data 24/02/2021 è stato depositato l'atto di citazione nei confronti del Funzionario Responsabile del Procedimento e nei confronti del Comune di Caravaggio, in persona del legale rappresentante pro tempore, in merito alla mancata sottoscrizione del contratto d'appalto per la gestione della raccolta rifiuti;

- in data 30/04/2021 la Società con il pagamento dell'ultima rata pari ad euro 200.000 del prezzo pattuito per l'acquisto degli immobili strumentali siti in Clusone e Rovetta - Località Borlezze da Set.Co Holding S.R.L. (atto di compravendita del 19 giugno 2019 a rogito del notaio Bigoni n. 7628 di Rep. e n. 4049 di Racc.), è divenuta piena ed esclusiva proprietaria di detti fabbricati.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del Codice Civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del Codice Civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al fair value.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quello dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazione dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura; si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura.

Non sono distribuibili gli utili che derivano dalla valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura.

Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di una operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 del Codice Civile e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

Il fair value è determinato con riferimento:

a) al valore di mercato, per gli strumenti finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo; qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo, il valore di mercato può essere derivato da quello dei componenti o dello strumento analogo;

b) al valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati, per gli strumenti per i quali non sia possibile individuare facilmente un mercato attivo; tali modelli e tecniche di valutazione devono assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

Il fair value non è determinato se l'applicazione dei criteri indicati non dà un risultato attendibile.

L'uso di contratti derivati in G.ECO S.R.L. è finalizzato alla protezione di un contratto di finanziamento sottoscritto nell'esercizio precedente, dalle oscillazioni dei tassi di interesse sulla base di una strategia di copertura dei flussi finanziari con l'obiettivo di fissare il costo della provvista relativamente ai contratti di finanziamento a tasso variabile attraverso la stipula di un correlato contratto derivato che possa consentire di contenere il tasso di interesse variabile entro un tasso massimo concordato.

In osservanza di quanto richiesto dall'articolo 2427-bis del Codice Civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono opportune altre informazioni.

Contratto Banco BPM

Data contratto: 12 luglio 2019;

Data iniziale: 31 luglio 2019;

Data scadenza: 31 luglio 2031;

Mark to market al 31 dicembre 2020: -139.300.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis comma 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che:

- ha iscritto in bilancio contributi per "caro carburante" per complessivi euro 114.991;
- ha svolto nell'esercizio attività di Ricerca e Sviluppo per la quale è riconosciuto un credito di imposta pari ad euro 55.069;
- ha beneficiato di contributi per la riduzione del prezzo del combustibile previsto per le frazioni non metanizzate ai sensi dell'art. 8 comma 10/c della Legge 448/1998 per euro 1.508;
- ha ottenuto contributi per il rimborso dei costi di gara per l'individuazione del socio privato, sostenuti in precedenti esercizi, pari ad euro 16.670;
- la Società ha stipulato nell'esercizio un mutuo chirografario dell'importo di 1.000.000 euro, garantito dalla Banca del Mezzogiorno Medio Credito Centrale S.p.A. (importo nominale dell'aiuto pari ad euro 24.663,68). La Società nell'esercizio ha inoltre richiesto l'erogazione di un nuovo finanziamento chirografario dell'importo di 2.500.000 euro, garantito dalla Banca del Mezzogiorno Medio Credito Centrale S.p.A. La richiesta di garanzia ha avuto esito positivo in data 31/12/2020 e la società ha ottenuto detto finanziamento garantito in data 8 gennaio 2021 (importo nominale dell'aiuto pari ad euro 69.353);
- la società ha poi completato nell'esercizio il progetto di ricerca e sviluppo intrapreso nell'ottobre 2016 con Iterchimica S.R.L., Directa Plus S.p.A. e l'Università degli Studi di Milano Bicocca, denominato "Ecopave" finalizzato al recupero delle plastiche dure. Tale progetto è stato rendicontato agli uffici di Regione Lombardia preposti in data 21/5 /21. La società ha quindi provveduto ad iscrivere a conto economico un contributo in conto esercizio pari ad euro 586.843 e a rilevare un credito per contributi da incassare pari ad euro 412.000 tra i crediti vari verso terzi.

Si rimanda al Registro Nazionale Aiuti (RNA), per ogni informazione non contenuta nella presente nota integrativa e per maggiore esaustività.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci,

alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio pari ad euro 52.068 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

p. il Consiglio di Amministrazione

- il Presidente -

(Marco Oprandi)